

ATTUALITÀ
**Il Comune
muove il
patrimonio**

► PAGINA 6



ATTUALITÀ
**Così sarà
il Parco
delle mura**

► PAGINA 7

CONSIGLIO
**Rifiuti,
aumenti
sotto il 2%**

► PAGINA 14



CONSIGLIO
**Benessere,
un piano
da 200 milioni**

► PAGINA 17

cultura PAGINA 10

Bisnonne dello spot

*Dal 17 aprile il Museo della Figurina
rende omaggio al modenese Dario Mazzieri*

Le bisnonne degli spot avevano il compito di rendere accattivanti macchine agricole, pastine glutinate, liquori, salumifici o, più semplicemente, le nuove piscine comunali di Modena. Erano i tempi in cui "la pubblicità si chiamava réclame", come recita il titolo della mostra che sarà aperta dal 17 aprile al 12 luglio al Museo della Figurina, dedicata all'originale figura del modenese Dario Mazzieri che, da abile artigiano, seguiva tutte le fasi della produzione dei materiali che uscivano dalla sua ditta, dall'invenzione alla realizzazione del bozzetto di stampa.



Comune 1 Modena

promoposta
Tariffa Pagata PDI
aut. PTL/MKS/PMP/16/04
valida dal 14/02/2004
Posteitaliane

Modena Mensile anno 48 n. 3 - Aprile 2009

Per ricevere il giornale in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1

attualità PAGINA 5

Gli anziani danno il voto alle Case protette



Case protette, Residenze sanitarie assistite e Centri diurni del Comune di Modena vengono promossi a pieni voti dagli ospiti e dai loro familiari e il gradimento dei servizi è in continua crescita rispetto agli anni scorsi. L'indagine ha coinvolto 662 familiari e 246 ospiti anche di Residenze sanitarie assistite e Centri diurni. La valutazione delle strutture assistenziali si attesta tra l'8,7 e 9,5, in crescita rispetto al 2004 e al 2006.

zoom PAGINA 4

Nuovi spazi sicuri per duemila bici

AModena arriva un nuovo modello di porta biciclette, che consentirà di tenere al sicuro oltre 2 mila mezzi e che sostituirà nel tempo le attuali rastrelliere. Il Comune sta realizzando anche sei depositi protetti coperti, rilancia la promozione del servizio BiciSicura e ha aggiunto sette punti prelievo per il noleggio.



Il Soccorso si rinnova

**In funzione prima dell'estate
la nuova struttura
di via Campi, realizzata
guardando all'esperienza
di Usa e Israele e con
un occhio di riguardo ai bambini**

PAGINA 3

cultura L'artista ha illustrato la volta della biblioteca civica

"Affresco" di Toccafondo rende omaggio a Delfini

Opera d'arte digitale su 130 metri quadrati

È un'opera d'arte che non ha precedenti, per estensione e caratteristiche, in altre biblioteche italiane. Si tratta di 130 metri quadrati di superficie, sulle volte a botte dei soffitti della sala conferenze della Delfini, sui quali l'artista Gianluigi Toccafondo ha realizzato un "affresco digitale", che sarà svelato al pubblico il 4 aprile alle 17, dedicato allo scrittore modenese che dà il nome alla biblioteca civica di corso Canalgrande 103. Sempre il 4 aprile, dalle 16 alle 17.30 sarà inaugurata alla Biblioteca Estense la mostra *Dentro la foto. Gianluigi Toccafondo incontra Delfini*, mentre alle 18.30, alla galleria d'arte contemporanea D406, in via Cardinal Morone 31/33, sarà inaugurata la mostra di disegni di Toccafondo *Antonio Delfini, è mio dovere scrivere la malapoesia*.

PAGINA 9



agenda

Iscrizioni
ai centri
estivi dal 16
al 30 aprile

Sono aperte dal 16 al 30 aprile le iscrizioni ai Centri estivi del Comune, che da giugno a settembre ospiteranno 2 mila 354 bambini e ragazzi da 1 a 14 anni. Le domande si presentano on line sul sito del settore Istruzione (www.comune.modena.it). Fino al 15 aprile sono aperte le iscrizioni anche ai nidi d'infanzia.

sport PAGINA 13

Inaugurato nuovo campo di calcio

Una superficie di 22 mila metri quadrati, sei spogliatoi, locali per ufficio e servizi e un pozzo artesiano per contenere i consumi di acqua potabile. È il nuovo campo di calcio Mirto Baroni inaugurato dal calciatore Luca Toni in via Mare Adriatico.



salute

Zanzara tigre, ecco le regole da seguire



Parte la campagna 2009 per contrastare la zanzara tigre, presente da aprile a novembre. Un'ordinanza del Comune rende obbligatori alcuni accorgimenti: non abbandonare contenitori che possano raccogliere acqua piovana, svuotare sempre sottovasi e annaffiatoi, mantenere le grondaie libere da ostruzioni, non svuotare nei tombini i sottovasi. È inoltre necessario usare larvicidi in tombini, griglie di scarico e pozzetti. Informazioni all'Urp (059 20312) e on line (www.comune.modena.it e www.zanzaratigre.it).

PAGINA 18

**vivi
MODENA**

*Nascere a Modena
Libro in tre lingue
per crescere il bebè*



PERSONE

Pallavolo, Bruno Da Re dg della Trenkwalder

Bruno Da Re, 54 anni, per 22 anni dirigente della Sisley Treviso, è il nuovo direttore generale della Pallavolo Trenkwalder Modena. Da Re è stato presentato dai vertici del club modenese: il presidente Giuliano Grani e Pietro Peia, che è anche socio nella proprietà e si è dimesso proprio dall'incarico di direttore generale. Il neodirigente di Modena a Treviso ha vinto nove scudetti, quattro Coppe dei Campioni, cinque Coppe Italia e altri trofei internazionali. È stato presidente della Lega pallavolo di Serie A per due mandati.

agenda

NONNI AL MARE

Scade il 15 aprile il termine per iscriversi ai soggiorni estivi autogestiti per la terza età in programma dal 25 maggio al 23 settembre nella casa per ferie di Pinarella di Cervia, sulla riviera adriatica. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede dell'associazione Comitati anziani del quartiere di residenza.

BONUS ENERGIA

C'è tempo fino al 30 aprile per recuperare il bonus sociale per l'energia elettrica retroattivo 2008, lo sconto applicato a chi si trova in disagio fisico o economico. Informazioni al Centro per le famiglie (tel. 059 2033626).

GIOVANI D'ARTE

Seconda edizione per il concorso regionale per giovani curatori e critici d'arte (dai 18 ai 35 anni). La scadenza è il 19 giugno. Informazioni all'ufficio Giovani d'arte del Comune (tel. 059 2032604 e nel sito www.comune.modena.it/gioarte/concorsi/concorsi_16.htm).

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9 -13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30. Servizio informativo telefonico, attivo da lunedì a venerdì 9 -13 e 15-18.30, sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40
Tel. 059 2032077.

ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Servizio tributi, via Santi 40
tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20
1° Piano, tel. 059 2032455, fax 059 2032953
Orario: martedì 15-18 mercoledì 10-13 venerdì 10-13. difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni ed Accoglienza Turistica via Scudari 8
tel. 059 2032660
Orario: lunedì 15-18, da martedì a sabato 9-13 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30.

**CIRCOSCRIZIONE 1**

Centro Storico, San Cataldo
P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494 cstorico@comune.modena.it
Il Presidente Ingrid Caporioni riceve su appuntamento il martedì 10-12 e il giovedì 16-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 2**

San Lazzaro, Modena Est, Crocetta
Via Nonantolana 685, tel 059 2034150, fax 059 2034155 circoscrizione.crocetta@comune.modena.it
Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14 - 18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 3**

Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso
via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185 bpastore@comune.modena.it
Il Presidente Fabio Poggi riceve su appuntamento il giovedì 15.30-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 4**

S. Faustino-Saliceta S. Giuliano-Madonnina-Quattro Ville
Via Newton 150/b, tel 059 2034030, fax 059 2034045 faustino@comune.modena.it
Il Presidente Alberto Cirelli riceve tutti i giovedì 14.30-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14 -18.

GIORNO & NOTTE

**COMUNE DI MODENA**

Centralino 059 **20311**
URP 059 **20312**

CARABINIERI

Pronto intervento **112**

SOCCORSO PUBBLICO

Questura **113**

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 **2033180**
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri **329 6508112**

POLIZIA STRADALE 059 248911**VIGILI DEL FUOCO 115**

ACI Soccorso stradale 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117**MODENA SOCCORSO**

Centrale Operativa Sanitaria **118**

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411**HERA MODENA PRONTO INTERVENTO**

servizio pronto intervento guasti:
Servizio elettricità, gas acqua
800.886.677

POLICLINICO 059 4222111**OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE**

Baggiovra 059 **3961111**

AZIENDA USL 059 435111**GUARDIA MEDICA 059 375050**

dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA

MeMo3 059 373048

sabato e prefestivi dalle 10 alle 15.30, domenica e festivi dalle 10 alle 15
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15.30 alle 19, domenica e festivi dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO

servizio notturno 059 **360091**

FARMACIA URBANA MADONNINA

servizio notturno 059 **333153**



PERSONE

San Carlo, nominato il nuovo Comitato scientifico

Il Cda della Fondazione San Carlo ha nominato i sei membri del Comitato scientifico che avranno il compito di presidiare la programmazione culturale fino al 2012. Si tratta di Dario Antiseri (Luiss di Roma), Arnold Davidson (Università di Chicago), Elio Franzini (Università di Milano), Wolfgang Reinhard (Università di Friburgo), Pierangelo Sequeri (docente di Teologia alla Facoltà Teologica di Milano) e Franco Volpi (Università di Padova).

**PALAZZO DEI MUSEI**

V.le Vittorio Veneto 5, Tel Servizi informativi 059 2033125
Laboratorio didattico 059 2033121, Orario: tutti i giorni 8-19.30. Servizi informativi e multimediali tutti i giorni 8.30-19. Caffetteria dei Musei da lunedì a venerdì 7.30-18; sabato 8-13. palazzo.musei@comune.modena.it

MUSEI CIVICI

da martedì a venerdì: 9-12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di minimo 20 persone su prenotazione) sabato, domenica e festivi: mattino 10-13; pomeriggio 15-18 (dall'1/10 al 31/05); 16-19 (dall'1/06 al 30/09). Ingresso € 4, gratuito per under 15 e over 65.

**MUSEO DELLA FIGURINA**

C.so Canalgrande 103, tel 059 2033090, museo.figurina@comune.modena.it
dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato domenica e festivi 10.30-18 Ingresso gratuito.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone, info@parcomontale.it
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in marzo e ottobre) Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65. Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.

**ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it
Orari di apertura al pubblico: Lunedì, martedì 8.30-12.45; 14.30-17.30, mercoledì, venerdì 8.30-12.45, giovedì 8.30-12.45; 14.30-17.45

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8, tel 059 2033020, fax 059 2033021 info@teatrocomunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85, tel 059 2033010, fax 059 2033011 biglietteria@teatrocomunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021 www.emiliaromagna-teatro.com

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021. **BIGLIETTERIA DEI TEATRI**
Via Scudari 28, tel 059 2032993.

**GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI**

C.so Canalgrande, ingresso gratuito Info 059 2032911, www.galleriacivicadi-modena.it galcivmo@comune.modena.it

**DELFINI**

C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 88 Info 059 314192, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42 Info 059 441919, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b Info 059 355449, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONIO

via Saragozza100 Info 059 210454 Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.

Pronto soccorso ad alta tecnologia

Entrerà pienamente in funzione prima dell'estate la nuova struttura inaugurata in via Campi dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Un complesso all'avanguardia, costato oltre 16 milioni di euro, realizzato guardando all'esperienza di Stati Uniti e Israele. Con un occhio di attenzione per i bambini

Occupava una superficie di 5 mila 400 metri quadrati: 2 mila 310 per il Pronto soccorso generale, 410 per quello pediatrico, 1250 per l'Area di terapia intensiva e 1430 per quella assistenziale di supporto. È il nuovo blocco tecnologico per le urgenze e le emergenze dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, realizzato in via Campi tra la fine di dicembre del 2005 e l'ottobre 2008 e inaugurato in marzo dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Si tratta di una realizzazione ad alta tecnologia, dotata delle attrezzature necessarie ad offrire alla città un servizio di eccellenza in grado di rispondere a qualsiasi tipo di emergenza. L'investimento è stato di quasi 16 milioni e mezzo di euro, dei quali 14 milioni e 400mila per le strutture e gli impianti, 965 mila per le attrezzature, 880 mila per gli arredi e 250 mila per le reti informatiche. Con questa opera il Policlinico qualifica ulteriormente la sua vocazione di ospedale ad alta specializzazione e tecnologia

POLICLINICO DI MODENA

46 mila ricoveri ogni anno
3 mila 500 parti
20 mila interventi chirurgici
155 trapianti di midollo, fegato e rene
3 milioni di prestazioni ambulatoriali
50 mila accessi per la distribuzione diretta di farmaci



per attività di secondo e terzo livello, con particolare riferimento all'ambito oncologico-internistico, trapiantologico, chirurgico, specialistico e materno-infantile.

“Il nuovo blocco tecnologico, che sarà pienamente funzionante prima della prossima estate – commenta Stefano Cencetti, direttore generale del Policlinico di Modena – è una struttura destinata a riorganizzare il settore delle emergenze e urgenze gestito dal Policlinico. Esso, infatti, permette finalmente di trasferire la Rianimazione dalla attuale collocazione accanto all'atrio centrale, e di adeguare il Pronto soccorso generale al flusso di utenti. Inoltre, è stata potenziata l'Osservazione breve intensiva che ha lo scopo di risolvere molte patologie acute, ottimizzando la permanenza in ospedale e l'appropriatezza dei ricoveri. Uno dei punti qualificanti del progetto è il Pronto soccorso pediatrico che unisce ad una dotazione tecnologica d'avanguardia, un ambiente consono ai piccoli pazienti che dovrà accogliere”.

L'integrazione tra le competenze dei progettisti e l'esperienza clinica dei medici e dei vari professionisti ha prodotto un modello di ambiente sanitario che mette il paziente al centro del sistema. “La disposizione strutturale e funzionale delle attività di Pronto Soccorso – spiega Daniele Giovanardi, direttore della Struttura complessa di Pronto soccorso e Medicina d'urgenza – nasce dall'esperienza maturata attraverso meeting internazionali e dalla comparazione col sistema d'emergenza adottato in Israele e negli Usa. Il risultato è un complesso all'avanguardia a livello internazionale dove i cittadini hanno a disposizione risposte modulate che vanno dall'ambulatorio gratuito di continuità assistenziale (i codici bianchi),



gestito dai medici del territorio, sino ai più sofisticati interventi di rianimazione”. Nel nuovo Pronto soccorso troverà posto, in locali ulteriormente ampliati e potenziati, anche la Struttura semplice di osservazione breve intensiva, dotata di 16 posti letto, strumento di filtro per scongiurare ricoveri impropri.

Il percorso del paziente dall'ingresso alla dimissione verrà monitorato e ogni nodo chiave del percorso sarà servito da funzioni software che consentono la registrazione di tutte le informazioni cliniche e gestionali utili a documentare le prestazioni. Il blocco è, inoltre, dotato di una Tac, un ecografo e due diagnostiche digitali dirette multifunzionali. Nella struttura troveranno posto anche l'area di Traumatologia dell'apparato locomotore, dotata di ambulatori e sala gessi, la Terapia intensiva post-operatoria e la Struttura semplice di rianimazione.

Uno degli aspetti più innovativi della nuova struttura riguarda la scelta di collocare all'interno del Pronto soccorso generale una specifica area dedicata al Pronto soccorso pediatrico, che replica sostanzialmente l'organizzazione del primo. Nell'ottica dell'ospedale a misura di bambino, con arredi su misura e decorazioni realizzate dagli studenti dell'Istituto d'arte Venturi, “i piccoli pazienti troveranno un ambiente confortevole, colori e materiali adeguati per finiture e arredi proposti e organizzati in maniera tale da far superare il senso di ostilità e paura che l'ospedale può generare”, spiega Fiorella Balli, direttore della Struttura complessa di pediatria.

VIABILITÀ

Percorso diretto da via Emilia e via Vignolese

Il nuovo Pronto Soccorso potrà godere di un accesso riservato da via Campi, all'altezza di via Braghiroli. L'abbattimento di un edificio ha consentito, infatti, di realizzare l'ingresso diretto che garantirà un rapido raggiungimento sia da via Emilia che da via Vignolese. Anche per chi proviene dalla tangenziale il percorso sarà agevolato, uscendo in zona universitaria e percorrendo via Gottardi e via Braghiroli per arrivare all'accesso diretto di via Campi.

Immagini dell'interno e dell'esterno del nuovo Pronto soccorso del Policlinico di Modena

PRONTO SOCCORSO GENERALE DEL POLICLINICO

62 mila accessi ogni anno
2 mila 500 ricoveri in Osservazione breve intensiva
1100 ricoveri in Terapia intensiva
20 mila accessi al Pronto soccorso pediatrico
20 mila 100 ricoveri in Osservazione breve pediatrica.

Il Comune dice sì al laboratorio temporaneo per le trasfusioni

Il Consiglio comunale ha approvato la deroga urbanistica presentata dall'assessore Daniele Sitta. Astenuta l'opposizione

Il Consiglio comunale ha concesso al Policlinico una deroga urbanistica per poter installare, in via del Pozzo 71, un prefabbricato che sarà utilizzato come laboratorio di analisi di medicina trasfusionale. Lo stabilisce la delibera presentata in aula dall'assessore Daniele Sitta e approvata con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione dell'opposizione. L'assessore ha chiarito che si tratterà di una struttura provvisoria per le attrezzature di laboratorio, per installare la quale serve una deroga agli strumenti urbanistici in vigore. Adolfo Morandi, Forza Italia, intervenendo nel dibattito ha detto che “evidentemente il sistema di laboratori di analisi deve essere all'interno degli ospedali. Questo dimostra che il sistema a rete con un unico laboratorio provinciale non funziona rispetto alle esigenze sanitarie. Sarebbe stato più logico investire sul Policlinico anziché creare questa rete che non dà i risultati sperati e ha

costi molto alti”. Paolo Ballestrazzi, Modena a colori, ha ricordato “la scelta e la battaglia dei Repubblicani negli anni Ottanta per la nascita di Baggiovara, che resta un presidio di eccellenza. Mi trovo però d'accordo con il collega – ha aggiunto il consigliere – sulle sinergie che non sono state costruite nel modo migliore. Se si spende denaro per poi diminuire i posti letto, il Consiglio comunale deve poterlo sapere”. Enrico Artioli, Pd, ha osservato che “la delibera riguarda la realizzazione di un laboratorio, notizia che credo possa fare piacere ai volontari che si occupano della trasfusione del sangue e ai pazienti che ne hanno bisogno. Modena è ai primi posti in Italia per donazio-

ni di sangue. La delibera si colloca all'interno del piano complessivo di risistemazione dell'area”. Ivo Esposito, Forza Italia, ha ricordato “14 lavoratori del Policlinico che a gennaio hanno perso il proprio posto di lavoro. Queste persone avevano un contratto a fatturazione, una sorta di forma di schiavitù per lavoratori con un'elevata professionalità. Questo grande sistema medico costringe degli infermieri a lavorare 12 ore al giorno e dei medici a essere licenziati senza preavviso”. L'assessore Sitta ha concluso ricordando che la delibera “è una deroga per installare un fabbricato di 113 metri quadri. In materia sanitaria, se servono ulteriori chiarimenti, si potrebbe fare una richiesta di audizione al direttore del Policlinico”.



Spazi sicuri per 2mila biciclette

Mille nuovi portabici destinati a sostituire le attuali rastrelliere, sei depositi protetti coperti, kit BiciSicura in promozione e sette punti prelievo per il noleggio. Così il Comune interviene per aumentare la sicurezza contro i furti

VIA EMILIA EST

In tangenziale arriva la copia di Vetilia

L'Ara di Vetilia arriva sulla rotatoria di via Emilia Est, all'incrocio con la tangenziale Pasternak. Domenica 19 aprile alle 12 è prevista l'inaugurazione della rotonda al centro della quale, quasi ad accogliere chi proviene da Bologna, sarà collocata una copia del monumento funebre romano rinvenuto durante gli scavi in via Emilia. Durante la giornata saranno organizzate diverse iniziative: alle 15, alle 16 e alle 17, al Lapidario Romano del Palazzo dei Musei, sono in programma concerti con riproduzioni di strumenti dell'età romana e, dalle 15.30, sarà organizzato il "Vetilia tour", visite guidate con servizio navetta dal Palazzo dei Musei (largo sant'Agostino) alla scoperta dell'archeologia sulla via Emilia, fino alla rotonda di Vetilia e ritorno (ultima corsa alle 18.30).

A Modena arriva un nuovo modello di porta biciclette e vengono incrementati i servizi per la mobilità sostenibile, dalla predisposizione di depositi coperti protetti alla nuova promozione del servizio 'BiciSicura'. Per aumentare la sicurezza contro i furti, eliminare il disagio di doversi piegare a terra per legare la ruota e rendere inamovibili le strutture per i ciclo parcheggi, il Comune ha predisposto 'Portabiciclette Modena', un nuovo modello di porta bici, di forma compatta che ricorda una P, destinato a sostituire nel tempo le rastrelliere oggi in uso. In questa prima tranche, l'intervento riguarderà il centro storico, nel quale è prevista la collocazione di circa mille porta biciclette su 200 parcheggi, per un totale di 2 mila posti. In seguito, di anno in anno le nuove strutture saranno progressivamente estese nelle altre zone della città. Il costo di questa prima operazione ammonta a 180 mila euro, comprensivi non solo dell'acquisto e dell'installazione dei nuovi portabiciclette, ma anche della rimozione della rastrelliera finora utilizzata. Il Comune ha inoltre previsto la sperimentazione di 6 depositi protetti per biciclette, che saranno disponibili entro giugno e rimarranno aperti 24 ore su 24, tutto l'anno. Si tratta di strutture chiuse, non custodite da personale, dotate di porte d'ingresso apribili con una chiave speciale, che sarà possibile avere iscrivendosi al servizio e versando una cauzione di 20 euro. I posti disponibili sono attualmente circa 250, il deposito principale, con 150 posti, sarà

in piazza Dante. Dalla seconda parte del mese di aprile, poi, chi acquisterà una bicicletta nuova in un negozio convenzionato con l'Amministrazione, riceverà gratuitamente il kit per la targatura della bici. Il Comune, infatti, finanzia circa 10 mila kit. Il pacchetto per targare la bicicletta, nello stesso periodo, sarà messo in vendita nelle edicole al prezzo di 9 euro (più basso rispetto all'iniziale costo di 9,90 euro). Insieme al kit verrà distribuita una brochure sulla sicurezza ciclistica e una mappa delle piste ciclabili del Comune di Modena.

Nei primi tre mesi del 2009 sono stati predisposti anche sette punti prelievo del servizio di noleggio delle biciclette comunali 'C'entro in bici', di cui 6 coperti da pensiline. Le biciclette del servizio ammontano ora a 272, distribuite su 39 punti prelievo (per informazioni si può telefonare all'Urp di piazza Grande, al numero 059 20312 o consultare il sito www.comune.modena.it).

NOVITÀ

City pass giornalieri anche in associazione

Per gli operatori economici ora sarà più semplice e veloce entrare in centro storico per motivi di lavoro: potranno infatti farsi rilasciare il pass giornaliero dalla propria associazione di riferimento. L'accordo tra Comune di Modena e associazioni di categoria consentirà agli iscritti di ritirare l'autorizzazione giornaliera di accesso e sosta per le zone a traffico limitato nelle sedi delle associazioni di categoria oltre che negli uffici della Polizia municipale. Presentandosi ad un qualsiasi sportello di Apmi, Ascom Confcommercio, Cna, Confesercenti, Fam e Lapam si potrà ottenere il rilascio del permesso con le stesse modalità e con gli stessi costi (4 euro) previsti dall'ordinamento comunale sull'accesso in Ztl (per informazioni si può telefonare alla Polizia municipale ai numeri 059 2033192-2033904, o consultare il sito www.comune.modena.it).



INAUGURAZIONE 18 APRILE

Nuovo look per Polo Leonardo

Sono in via di completamento i lavori al Polo Leonardo. Sabato 18 aprile verranno inaugurate la rotatoria all'incrocio tra via da Vinci e via Euclide, la rotatoria all'incrocio tra via da Vinci e via Galilei, il nuovo terminal dei bus, il nuovo parcheggio di fronte al Polo scolastico con 112 posti per auto e 30 per ciclomotori e il rinnovamento di tutte le opere di urbanizzazione corrispondenti (reti fognarie, pubblica illuminazione, reti acqua e gas). Saranno ultimati entro giugno il nuovo accesso agli orti per anziani, con ulteriori 65 posti auto e opere di urbanizzazione e il parcheggio adiacente alla Polisportiva Corassori con ulteriori 85 posti auto. I lavori sono stati realizzati in due stralci per un investimento complessivo di un milione 600 mila euro.

ZONA UNIVERSITARIA

Tangenziale Pasternak aperto il sottopasso

È stato inaugurato a fine marzo il nuovo attraversamento ciclopedonale della tangenziale Pasternak, nell'area tra via Vignolese e via Emilia. I lavori per la realizzazione del sottopasso, che collega via del Diamante con via Gelmini e la zona universitaria e si allaccia alla rete delle ciclabili esistenti, sono durati poco più di un anno e hanno richiesto un investimento di 1 milione 450 mila euro.



Case protette, la pagella dei nonni

L'indagine ha coinvolto 662 famigliari e 246 ospiti anche di Residenze sanitarie assistite e Centri diurni. La valutazione delle strutture assistenziali si attesta tra l'8,7 e 9,5, in crescita rispetto al 2004 e al 2006

Case protette, Residenze sanitarie assistite e Centri diurni del Comune di Modena vengono promossi a pieni voti dagli ospiti e dai loro famigliari e il gradimento del servizio è in continua crescita rispetto agli anni scorsi. Il grado di soddisfazione complessivo rispetto alle Case protette si attesta sull'8,7 per i famigliari, in crescita rispetto al 2006, in cui si posizionava sull'8,6, e del 9 per gli ospiti. Le Rsa prendono un 8,6 dai parenti, in decisa crescita rispetto al 2006, quando si attestava sul 7,8, e un 8,8 dagli ospiti. I Centri diurni eccellono con un 9,5 sia per i frequentatori sia per i famigliari, in miglioramento rispetto al 2006, anno in cui prendevano 9 dai parenti e al 2004, quando si posizionavano sull'8,7. È quanto emerge dall'indagine realizzata dall'ufficio Ricerche del Comune per rilevare la qualità percepita dai famigliari degli ospiti di Case protette, Rsa e Centri diurni nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2008. La ricerca, che ha cadenza biennale, ha riguardato tutte le strutture assistenziali, cioè quelle a gestione diretta, quelle in appalto e quelle private convenzionate, e ha preso in esame cinque parametri che ne caratterizzano l'attività quotidiana: attività assistenziali, sanitarie, di animazione, alberghiere e di relazione/informazione. Attraverso un questionario con domande chiuse e aperte, è stata raccolta l'opinione di 499 famigliari e 196 ospiti di Case protette, di 69 parenti e 35 frequentatori dei Centri diurni e di 94 famigliari e 15 ospiti delle Residenze Sanitarie Assistenziali. È stato chiesto loro di assegnare ad ognuna delle attività un voto compreso tra 1 e 10, oltre ad un voto complessivo sulla struttura. Se nel 2004 l'81,6% dei famigliari dava un voto dall'8 al 10 alle Case protette, il 61% alle Rsa, e il 77,3% ai Centri diurni nel 2008 la percentuale cresce rispettivamente all'85,8%, al 75,5% e al 100%.



NUMERI

Ventitré strutture per 1500 persone

Le strutture assistenziali, residenziali e semiresidenziali, presenti sul territorio comunale sono 23, tra quelle a gestione diretta, quelle appaltate e quelle convenzionate. Nel 2008 hanno corrisposto al bisogno di circa 1500 persone. Undici sono le case protette, tre le Rsa, che complessivamente hanno ospitato 1266 persone, di cui 232 solo con attività di sollievo. I centri diurni sono 9, sei generici, che hanno dato servizio a 139 persone e tre specialistici, che hanno risposto a 80 richieste. Complessivamente l'incremento nell'offerta di posti residenziali degli ultimi tempi ha consentito una sostanziale riduzione delle liste di attesa: dalle 291 persone in graduatoria al 1 gennaio 2006 si è passati alle 63 persone presenti al 31 dicembre 2008.



TRE ANNI DI VOTI

	2004	2006	2008
Case Protette	8,6	8,6	8,7
Rsa	7,8	7,8	8,6
Centri diurni	8,7	9	9,5

“Servizi superiori alle attese”

Famigliari e parenti giudicano le strutture assistenziali

Il 57,3% dei famigliari intervistati ha trovato la Casa protetta meglio di quanto si aspettasse, dandole un voto medio pari a 9,1, il 36,7% corrispondente alle aspettative, che sono comunque molto alte, pari all'8,4. Nel caso delle Residenze sanitarie assistite ad avere una sorpresa in positivo è stato il 56,4%, che ha valutato le strutture da 9,2, il 29,8% corrispondenti alle attese. I Centri diurni sono stati ritenuti migliori delle attese da 50 su 69 intervistati, per 19 di loro corrispondono

invece alle aspettative. Per tutti queste strutture erano da 9,5. Per il 78,3% dei famigliari il proprio tempo a disposizione è migliorato o molto migliorato, come lo è la stessa relazione con l'anziano per il 53,6%. Secondo il 76,8% dei parenti la sua vita è migliorata, soprattutto in attivismo e vitalità (il principale aspetto di cambiamento per il 47,2%), ma anche per vita sociale (il 22,6%), per autonomia (il 13,2%) e nel rapporto con i famigliari (l'11,3%).

VIA ALBINELLI

Il mercato coperto allunga l'orario

Trenta minuti in più di apertura per il Mercato coperto di via Albinelli, che da fine marzo ha prolungato l'orario fino alle 14.30. Sempre da fine marzo è anche aperto il nuovo banco che vende prodotti parafarmaceutici, come i farmaci senza obbligo di prescrizione, i cosmetici, gli alimenti e gli integratori. In parafarmacia si può anche misurare la pressione arteriosa, ricevere informazioni e primo soccorso. Rimane infine aperto fino a sabato 18 aprile il bando pubblicato dal Comune di Modena che mette a disposizione in concessione decennale 3 banchi per la vendita di alimentari, tranne pesce e ortofrutta. Informazioni all'Ufficio commercio su aree pubbliche, al sesto piano di via Santi 40 (telefono 059 2032541, www.comune.modena.it/economia).

Un patrimonio in movimento

I beni immobili del Comune hanno un valore di 1 miliardo 160 milioni di euro. Le dismissioni sono state di quasi 106 milioni dal 2004 al 2007 e hanno consentito reinvestimenti pari a due volte e mezzo il valore dei beni ceduti

GIUNTA

**Frieri
assessore
part time**



Francesco Raphael Frieri

L'assessore comunale al Bilancio e alla partecipazione Francesco Raphael Frieri ha accettato l'incarico di direttore generale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Il nuovo ruolo è compatibile con quello di assessore e per questo il Sindaco Pighi ha deciso di confermare fiducia e deleghe a Frieri che però passa dall'incarico a tempo pieno a quello part-time, come consentito dalla normativa in vigore. "La mia è una scelta personale e professionale meditata da tempo", spiega Frieri. "Concluderò la mia esperienza di assessore con la presentazione del Bilancio sociale di mandato dei cinque anni, del Bilancio consuntivo 2008 e con l'espletamento delle ultime attività tese a contrastare gli effetti della crisi economica sulle famiglie e sulle imprese modenesi".

Il patrimonio del Comune di Modena ha un valore economico di 1 miliardo 160 milioni di euro. Dal 2004 al 2007 sono stati venduti immobili per 105 milioni 982 mila euro, cifra che ha contribuito al bilancio comunale per il 38,6 per cento con reinvestimenti pari a 2,45 volte il patrimonio dismesso. Pochi dati, ma significativi quelli che compaiono nella pubblicazione *Patrimonio, un bene collettivo dinamico - 2004/2009*, realizzata dall'assessorato alle Politiche patrimoniali, guidato da Antonino Marino, al termine del mandato amministrativo. Ecco, in sintesi, i temi più importanti.

Aree Peep. La gestione delle aree Peep è realizzata attraverso un meccanismo che consente l'autofinanziamento delle opere pubbliche: le spese sostenute per l'acquisto delle aree e per le opere di urbanizzazione sono infatti bilanciate dai corrispettivi versati dai soggetti attuatori. Dal 1963 sono stati realizzati 11 mila alloggi, il 71 per cento su aree concesse in diritto di superficie e con limiti al trasferimento successivo della proprietà e della locazione dei beni. È in corso la realizzazione di un nuovo piano per la costruzione di 2210 alloggi.

Riscatti. Tra luglio 2004 e fine dicembre 2008, da 1890 immobili in aree Peep, tra alloggi e attività commerciali, sono stati incamerati 14 milioni 277 mila euro. I risultati dei riscatti, a prescindere dall'effetto finanziario ottenuto, sono conseguenza di una politica intervenuta per rispondere ad esigenze sociali mutate, imposte dal cambiamento delle condizioni familiari dei proprietari di alloggi a edilizia agevolata.

Campi sportivi. Il progetto prevede la vendita dei campi da calcio Baroni, Botti, Rognoni, Guidi, Duro, Incerti, Canevazzi e dell'ex campo da

IL SALVADANAIO DEL COMUNE

1 miliardo 160 milioni

di euro l'ammontare del patrimonio del Comune di Modena

900 mila mq

l'estensione dei fabbricati posseduti dal Comune di Modena

24 mila mq

di aree possedute dal Comune

105 milioni 982 mila euro

le dismissioni di immobili dal 2004 al 2007

38,6 per cento

il contributo delle dismissioni al patrimonio comunale (media del quadriennio 2004 - 2007)

274 milioni

il reinvestimento in opere pubbliche degli importi introitati dalle dismissioni

2210

gli alloggi previsti dal nuovo piano

1890

gli immobili riscattati dal 2004 al 2008



rugby Morselli, non più adeguati alle necessità degli utilizzatori. È prevista, dopo l'opportuna variante urbanistica, la realizzazione di nuovi campi. Il Comune favorisce l'uso pubblico di strutture sportive concedendo proprie aree in diritto di superficie ad associazioni sportive, senza fini di lucro, sulle quali edificare gli impianti sportivi in cambio di un corrispettivo proporzionato al costo che il Comune sosterebbe per espropriare lo stesso terreno. Alla scadenza del diritto di superficie, il Comune diviene proprietario dell'opera senza pagamento di indennizzi e senza aver sostenuto oneri per la costruzione. Per dare maggiore efficienza gestionale è stata favorita la costituzione della Cooperativa Spazio, realizzata da un raggruppamento di associazioni sportive.

Centro storico. Numerose sono state le iniziative di riqualificazione del patrimonio con il coinvolgimento di altri enti pubblici territoriali attraverso l'attuazione di accordi di programma. Uno tra i più importanti accordi è stato attuato con l'Ausl: sono stati individuati immobili di grandi dimensioni che l'Azienda sanitaria ha dismesso, dopo l'entrata in servizio dell'ospedale di Baggiovara, come l'ospedale sant'Agostino, l'ospedale Estense, la sede della Divisione Urologia e alcuni uffici in via Canaletto. In particolare l'ex ospedale sant'Agostino è stato venduto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per una cifra di 15 milioni 417 mila euro. L'ex ospedale sarà recuperato e riutilizzato con finalità culturali. Con il ministero dei Beni culturali è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per realizzare un nuovo polo culturale dedicato alle biblioteche storiche da realizzarsi negli ex uffici Ausl in via Canaletto.

Patrimonio e investimenti. Il patrimonio comunale è di 1 miliardo 160 milioni 214 mila euro grazie a oltre 900 mila metri quadrati di fabbricati e oltre 24 mila metri quadrati di aree. Nel periodo 2004 - 2007 sono state effettuate dismissioni per quasi 106 milioni di euro. Gli importi così ottenuti sono stati reinvestiti per opere pubbliche per una spesa pari a 274 milioni di euro. Le alienazioni patrimoniali hanno concorso al finanziamento del bilancio per un valore pari al 38,6 per cento delle spese di investimento (media del quadriennio).

Ecco come sarà il Parco delle Mura

Nuovi alberi, pavimentazioni in pietra e chioschi modulari per dare ordine alla zona verde dei viali a ridosso del centro storico. Inizio lavori tra la fine del 2009 e i primi mesi del 2010. Previsto anche un Consorzio tra gli operatori

Il Parco delle Mura cambierà aspetto. Nuove pavimentazioni, nuove alberature, rimozione di cespugli, aiuole verdi con essenze, un progetto di illuminazione, aree gioco per bambini, riorganizzazione dei chioschi (gli attuali 10 più due di nuovo inserimento) saranno i punti cardine del progetto per la riqualificazione urbanistica e la sua valorizzazione commerciale, sviluppato dal professor Paolo Castelnovi dell'Università di Torino e accolto dal Comune per dare nuova vita all'area dei viali adiacenti al centro storico.

I monumenti ai Garibaldini verranno spostati e collocati vicino alla nuova sede della Prefettura, nell'ex caserma Garibaldi. Pavimentazioni in pietra sostituiranno l'asfalto nell'area antistante il Teatro Storchi, con il ripristino dell'aiuola originaria, la rimozione dei chioschi esistenti e il ridimensionamento dei dehors nell'area di via Contri e del Lido Park e nell'area a ridosso delle mura vicino alla nuova sede della Provincia e della chiesa di San Pietro.

L'inizio dei lavori è previsto tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010. La prima fase riguarderà la sistemazione dei chioschi, il potenziamento del sistema di illuminazione, dell'assetto vegetale, della pavimentazione delle aree prossime alle baracchine (Lido Park, zona Storchi). Seguirà la fase di dotazione di attrezzature per mostre, eventi temporanei, e di completamento dell'assetto vegetale e dei marciapiedi.

“Le linee di indirizzo approvate dalla Giunta hanno ricevuto l'ok dalla Soprintendenza – spiega l'assessore alla Programmazione e Gestione del territorio Daniele Sitta – e si avviano ora alla fase operativa. Per ciò che riguarda gli aspetti urbanistici, entro maggio sarà pronto il progetto preliminare, seguirà l'iter per l'approvazione e dal prossimo anno potranno

partire gli interventi”.

“Il Comune ha concordato con gli operatori dei chioschi un piano di riqualificazione dell'offerta commerciale”, aggiunge l'assessore alle Politiche economiche Stefano Prampolini. “Avranno tre anni di tempo, a partire dall'autunno del 2009, per realizzare i nuovi chioschi, e ciascuno di loro riceverà dal Comune un contributo economico. Per alcune delle attività commerciali sono stati programmati spostamenti all'interno del parco – prosegue l'assessore – e con tutti gli operatori si lavorerà per costruire un polo attrattivo per i cittadini, che grazie alla nuova struttura dei chioschi potrà funzionare in tutte le stagioni dell'anno”.

Ai gestori, infatti, saranno messi a disposizione spazi chiusi per l'utilizzo delle strutture anche in inverno, con un conseguente, parziale, ridimensionamento dei dehors attuali.

I chioschi potranno essere di due tipi a seconda che i pilastri siano realizzati in mattoni faccia a vista o con elementi metallici. Il progetto prevede anche che, per favorire la va-



Il Parco delle Mura e, sotto, un gruppo di guardie ecologiche

lorizzazione commerciale dell'area, le diverse attività in essa presenti si associno in forma di consorzio, così da poter garantire, oltre a programmi ed eventi comuni, la definizione di un regolamento di gestione. Oltre ai chioschi sono previste alcune attrezzature adatte ad ospitare attività di interesse pubblico, come aree gioco per bambini.

SPERIMENTAZIONI

Guardie ecologiche e ispettori per garantire la sicurezza

Enteranno in funzione nel Parco delle Mura il mercoledì pomeriggio, il sabato pomeriggio e la domenica. Sono le Guardie giurate ecologiche volontarie della Provincia, le Guardie ecologiche ambientali di Legambiente e gli ispettori ambientali di Hera, coordinati dall'Unità di sicurezza urbana con il sostegno della Polizia municipale. Il progetto, promosso dalla Circoscrizione 1 e realizzato con la collaborazione dell'assessorato comunale all'Ambiente, si propone di aumentare e



migliorare l'attività di controllo della zona per garantire la corretta fruizione del parco e combattere fenomeni di degrado urbano.

“Vogliamo innanzitutto far sì che il Parco torni ad essere un luogo sicuro in cui fare una passeggiata, trascorrere il tempo libero e portare i bambini a giocare”, commenta la presidente della Circoscrizione 1, Ingrid Caporioni. La sperimentazione, che ha preso il via in marzo, durerà un anno.

CORSI

Se le donne imparano a difendersi

Aumentare il proprio livello percettivo, prevenire le situazioni di pericolo e acquisire maggiore sicurezza sono gli obiettivi del corso di autodifesa femminile organizzato dal Comune di Modena in collaborazione con la Scuola interregionale di Polizia locale. Il corso, 10 incontri di 2 ore ciascuno, si svolgerà alla Polivalente Centro Storico, in via IV Novembre 40, due sere la settimana a partire da metà aprile. Le lezioni - suddivise in tre blocchi: approfondimento psicologico, preparazione fisica e tecnica, aspetto giuridico - intendono insegnare alle donne a riconoscere le situazioni a rischio in treno, a piedi o nei locali e a controllare la paura per mettere in atto modelli di comportamento in grado di togliersi dalle situazioni di pericolo, perché la prima vera autodifesa è la prevenzione (per informazioni: tel. 059 285135, www.scuolapoliziale.it).

Un club per imprese verdi e sociali

Il Comune e numerose associazioni promuovono iniziative volontarie che abbiano ricadute positive sulla comunità locale e favoriscano innovazione e competitività. L'obiettivo è andare oltre gli obblighi di legge e la beneficenza

CIRCOSCRIZIONE 3

“Via Valli diventi zona 30”

È stata approvata all'unanimità dal Consiglio della Circoscrizione 3 la mozione con cui si chiede al Comune di istituire una “zona 30”, dove cioè sia previsto il limite di velocità dei 30 chilometri orari, nell'area circostante il polo scolastico di via Valli. La zona è infatti frequentata dagli oltre mille utenti, per lo più giovani e giovanissimi, delle scuole e delle annesse palestre, ma anche dai numerosi frequentatori del parco; ha inoltre un unico canale d'accesso costituito da via Mantegna. Oltre all'integrazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, i consiglieri di Circoscrizione chiedono anche piccoli interventi di manutenzione per la sicurezza dei pedoni e un ulteriore tratto di pista ciclabile funzionale all'accesso il più diretto possibile al polo scolastico.

Dal nido d'infanzia aziendale all'efficienza energetica, dalle soluzioni che migliorano il benessere dei dipendenti al sostegno di progetti di cooperazione internazionale, la responsabilità sociale d'impresa comincia a diffondersi tra le imprese modenesi. Per sostenere idee e progetti innovativi e favorire questo nuovo approccio imprenditoriale, l'assessorato alle Politiche economiche del Comune promuove il “Club delle imprese modenesi per la responsabilità sociale d'impresa”, in collaborazione con Confcooperative, Confcommercio, Confe- sercenti, Confindustria Gruppo giovani, Cna, Lapam-Federimpresa, Legacoop e Provincia di Modena e con il coordinamento tecnico di Focus Lab.

Il club si rivolge a imprese piccole, medie e grandi di vari settori, per favorire iniziative volontarie che abbiano ricadute sociali e ambientali positive e allo stesso tempo favoriscano l'innovazione e la competitività. Le imprese che aderiscono al club si dovranno impegnare a promuovere nel corso dell'anno almeno un progetto di responsabilità sociale. L'obiettivo è andare oltre gli obblighi di legge e le iniziative di filantropia e beneficenza, per arrivare a progetti più stabili e qualificanti, che possano contribuire sia all'immagine dell'azienda, sia al miglioramento della qualità della vita del territorio e della comunità locale. “La responsabilità sociale – afferma l'assessore comunale alle Politiche economiche Stefano Prampolini – deve quindi essere vista come un'occasione di produrre valore, non solo economico, ma

anche sociale: una strategia sulla quale investire soprattutto in momenti di crisi come quello attuale”.

Le imprese che aderiscono al club potranno utilizzare un logo distintivo e beneficiare di semplificazioni nel richiedere le autorizzazioni per progetti innovativi. Sono inoltre allo studio meccanismi premianti, come ad esempio punti aggiuntivi nelle gare di acquisto di beni e servizi pubblici. Già oggi, l'Inail concede riduzioni dei versamenti alle imprese che migliorano le condizioni di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e le donazioni alle associazioni di promozione sociale, alle fondazioni e alle onlus sono deducibili dal reddito.

Per informazioni e adesioni è possibile rivolgersi al settore Politiche economiche del Comune di Modena (059 2032553, pro-



getti.economici@comune.modena.it). Per informazioni sulla responsabilità sociale d'impresa a Modena e provincia si può consultare il web (www.responsabilitasocialedimpresa.mo.it).

PIANO DEGLI ORARI

“Così vi faremo risparmiare tempo”

Dopo i corsi di cucina per papà e il progetto che coinvolge i genitori nelle attività sportive si punta sulla Banca del tempo e su un concorso di idee

Diffondere l'esperienza della Banca del Tempo per coinvolgere un numero maggiore di cittadini in un'ottica basata sullo scambio anziché sul consumo. Definire un'unica password con cui il cittadino possa accedere ai servizi comunali, sanitari e di altri enti. Un portale unico della Pubblica amministrazione e un concorso di idee per rendere più accessibili alle famiglie i servizi per il tempo libero. Sono queste alcune linee guida del nuovo Piano dei tempi e orari del Comune di Modena. “In particolare – spiega l'assessore Simona Arletti – il progetto mira a coinvolgere esercizi commerciali, musei, teatri, palestre e polisportive nell'attivazione di politiche per la famiglia che

facilitino fruizione dei servizi offerti con equipaggiamenti speciali e spazi attrezzati o organizzando eventi e intrattenimenti.” Tra le esperienze già avviate ci sono i corsi di cucina per papà per favorire una più equa divisione dei compiti in famiglia; il progetto “Risparmia tempo con lo sport”, che promuove corsi di attività motoria per genitori che accompagnano i figli a fare sport e a cui hanno aderito già 100 famiglie. La promozione del Taxibus di notte per le donne, le pratiche di edilizia on line attraverso Domweb, la spinta alla nascita di nuovi asili nido aziendali e l'assegno di cura per le rette dei nidi vanno nella stessa direzione.

CULTURA

Toccafondo celebra Delfini

MUSICA

Lemper e Byrne al Festival "l'Altro suono"

Ute Lemper e David Byrne, leader dei Talking Heads, saranno fra i protagonisti della nuova edizione del festival *L'altro suono*, organizzato dalla Fondazione Teatro Comunale di Modena, che prosegue il suo viaggio attraverso i diversi generi musicali, dalle tradizioni popolari al jazz, dal rock alla musica d'avanguardia. Il cartellone prevede alcuni concerti al Comunale, altri a Nonantola, e due appuntamenti nella Bassa, in collaborazione con la rassegna *Effetto musica*. Il cartellone si aprirà con tre appuntamenti dedicati alla canzone e ad interpreti molto diversi: il 9 aprile a Modena, Ute Lemper, nota come interprete d'eccellenza del cabaret berlinese, presenterà il suo ultimo progetto *Between yesterday and tomorrow*, mentre il 22 aprile Byrne proporrà i brani del disco che ha firmato con Brian Eno, mitico produttore degli U2, David Bowie e Coldplay. Il 7 maggio si ascolteranno i brani della raccolta *Within my walls* di Idan Raichel, pop star israeliana che riflette, nel segno della pace e del dialogo, l'influenza di un crocevia di culture, fra musica etiopica tradizionale, poesia araba, canti yemeniti, cantillazione ebraica e ritmi caraibici.

L'artista ha realizzato un affresco digitale per il soffitto della sala conferenze della biblioteca civica di corso Canalgrande. Due mostre in programma alla Biblioteca Estense e alla galleria D406

na Delfini e nel Fondo della Biblioteca Estense di Modena.

L'artista è intervenuto direttamente sulla carta fotografica, scegliendo per ogni immagine una particolare tonalità di rosso, di rosa, di giallo e di grigio. Alterando i contorni dei volti, delle piazze, delle cose, coprendo e sfumando, con il colore denso e materico, ha trasformato un mondo conosciuto e riconoscibile in un luogo fantastico e onirico abitato da personaggi ignoti, ma dai tratti somatici familiari. La sequenza delle immagini non segue un ordine preciso, non quello cronologico, non quello aneddotico. Il racconto senza trama si svela allo spettatore in un caleidoscopio di immagini e di colori: una casa abbandonata piena di libri, un uomo con il cappello, un cielo rosso, una strana figura mitologica, figure femminili per strada. Si riconoscono Delfini (onni-presente), la facciata del teatro Storch, piazza Roma, il Foro Boario, ma il colore avvolge e stravolge ogni cosa, trasfigura i soggetti, crea nuovi personaggi conferendo loro un'espressività densa e visionaria. Sono due le sequenze di immagini che Toccafondo ha creato per la saletta conferenze della biblioteca. Colori vivaci (rossi accesi, gialli ocra, rosa porpora) per

i primi anni di vita, la giovinezza, l'estate a Viareggio, gli amici, i giorni di mercato. Il colore grigio e infinite sfumature di azzurro e di verde per la maturità e la vecchiaia, la villa di Disvetro nella Bassa modenese, solitarie passeggiate cittadine, l'adorato Fafner.

Le opere originali (disegni acrilici su carta fotografica di dimensioni 30,5x30,5 e 40x30,5 centimetri) sono state ingrandite e riprodotte, con procedimento a stampa digitale a plotter, su un particolare film in pvc laminato con pellicola trasparente opaca e applicato direttamente al soffitto a volta della sala conferenze. La stampa e l'applicazione sono state eseguite dalla ditta Logo Pubblicità di Modena.

In catalogo, un testo di Luigi Ficacci, Soprintendente per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici di Bologna, gli acrilici realizzati per la biblioteca e 37 disegni inediti a carboncino e acrilico su carta, con invettive tratte da Antonio Delfini. L'iniziativa è stata realizzata con il contributo della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Logo Pubblicità di Modena, che ha eseguito stampa e applicazione delle immagini, e Mactac (Morgan Adhesives Company).



SCHEDA / GIANLUIGI TOCCAFONDO

Cortometraggi, sigle e spot ma anche copertine di libri

Gianluigi Toccafondo è nato a San Marino nel 1965. Ha studiato all'Istituto d'Arte di Urbino, vive e lavora a Bologna. Dal 1989 realizza cortometraggi di animazione (*La coda*, *La pista*, *La pista del maiale*, *Le criminali*, *Pinocchio*, *Essere morti o essere vivi è la stessa cosa*, *La piccola Russia*), sigle televisive per la Rai (*Tunnel*, *Stracult*), sigle e loghi animati per il cinema (*Biennale di Venezia*, *Scott free*, *Fandango*, *Cineteca*

Bologna) e spot pubblicitari (*Levi's*, *Sambuca Molinari*, *United Arrows*). Numerose le mostre personali in Italia e in Francia. Dal 1999 disegna le copertine per Fandango libri. Suoi disegni sono stati pubblicati da: Einaudi, Feltrinelli, Mondadori, Giunti, Frassinelli, Salani, Pulcinoelefante, Corraini e Coconino Press. Nel 2007 è stato aiuto regista per il film *Gomorra* di Matteo Garrone.

È un'opera d'arte che non ha precedenti, per estensione e caratteristiche, in altre biblioteche italiane. Si tratta di 130 metri quadrati di superficie, sulle volte a botte dei soffitti della sala conferenze della Delfini, sui quali l'artista Gianluigi Toccafondo ha realizzato un "affresco digitale", che sarà svelato al pubblico il 4 aprile alle 17, dedicato allo scrittore modenese che dà il nome alla biblioteca civica di corso Canalgrande 103. Saranno presenti anche Luigi Ficacci, Soprintendente ai Beni storici e artistici di Bologna, e lo scrittore Ugo Cornia. Sempre il 4 aprile, dalle 16 alle 17.30 sarà inaugurata alla Biblioteca Estense, al Palazzo dei Musei, la mostra *Dentro la foto. Gianluigi Toccafondo incontra Delfini*, aperta fino al 16, mentre alle 18.30, alla galleria d'arte contemporanea D406, in via Cardinal Morone 31/33, sarà inaugurata la mostra *Antonio Delfini, è mio dovere scrivere la malapoesia*, mostra dei disegni di Gianluigi Toccafondo aperta fino al 10 maggio.

Dopo cortometraggi di animazione, sigle televisive per la Rai, sigle e loghi animati per il cinema, spot pubblicitari, mostre personali in Italia e in Francia, copertine di libri e l'aiuto regia per il film *Gomorra* di Matteo Garrone, Gianluigi Toccafondo ha usato per l'intervento alla Delfini materiali e tecniche moderne, guardando ai maestri del passato, ai grandiosi affreschi che abbelliscono i soffitti di antiche ville e palazzi storici.

Con uno stile personalissimo e moderno, Toccafondo reinterpreta circa settanta immagini in bianco e nero che documentano la vita, pubblica e privata, di Delfini: fotografie, collage e manifesti conservati da Giovan-

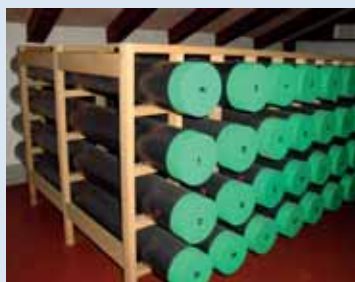


Alla Poletti l'archivio di Franca Stagi

La Giunta ha accolto la donazione fatta dai fratelli dell'architetto.

Si tratta di 300 faldoni e di oltre 70 grandi rotoli di progetti

Sarà conservato nella biblioteca civica d'arte Luigi Poletti, al Palazzo dei Musei, l'archivio dell'architetto modenese Franca Stagi, morta nel dicembre scorso a 71 anni, composto da 300 faldoni di documenti, disegni e carteggi e da oltre 70 grandi rotoli di disegni relativi ai progetti di restauro e recupero dei più importanti edifici storici della città. Lo ha deciso la Giunta comunale, accogliendo la richiesta di Mariella, Paolo e Stefano Stagi, fratelli dell'architetto, che hanno donato l'archivio al Comune. "La Giunta ha preso atto della volontà di donare e del desiderio di favorire al massimo lo studio e la ricerca delle presenti e future generazioni di architetti collocando l'archivio presso la Poletti", spiega



l'assessore comunale alla Cultura Mario Lugli. Di grande interesse sono i progetti di restauro e di recupero realizzati per il Teatro Comunale, il Foro Boario, il Palazzo dei Musei, il Collegio e la chiesa di san Carlo, l'ex carcere di Sant'Eufemia e il complesso san Geminiano e san Paolo. L'archivio sarà a breve trasferito nel deposito della Poletti. L'impegno formalmente assunto dalla Giunta è di ordinarlo e inventariarlo secondo gli standard archivistici affermati, all'interno del progetto Archivi-a-Mo, sostenuto dalla Fondazione Cassa di risparmio. Sarà favorita e sollecitata la consultazione pubblica dei materiali, che si prestano a molti percorsi di studio, ricerca, pubblicazione.

INDAGINI

Nei teatri donne in maggioranza

I modenesi frequentano i teatri più della media nazionale, il 45 per cento degli assidui ha un abbonamento (soprattutto al Comunale e allo Storch), i biglietti sono ritenuti costosi (in particolare quelli della lirica) e le donne fanno la parte del leone nella composizione del pubblico: rappresentano sempre oltre il 50 per cento del totale, con picchi dell'80 per cento nella danza.

Questi dati emergono da un'indagine sul pubblico dello spettacolo dal vivo a Modena condotta da Tindara Addabbo e Stefania Saltini del dipartimento di Economia politica dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Le due studiose hanno sottoposto 4 mila 406 questionari al pubblico che frequenta i teatri e gli spettacoli di musica concertistica e cameristica, lirica, balletto e prosa organizzati sia da istituzioni che dalle principali associazioni del territorio.



Quando la pubblicità si chiamava réclame

Dal 17 aprile al 12 luglio il Museo della Figurina rende omaggio a Dario Mazzieri, uno dei capostipiti della grafica promozionale modenese

Contadine avvolte dalla luce del sole tra spighe di grano, sobrie ed eleganti casalinghe con zuppieri fumanti e bambini golosi, signorine in pose da dive con abiti, cappelli o costumi da bagni hollywoodiani. Obiettivo: sedurre e rendere più accattivanti macchine agricole, pastine glutinate, liquori o, più semplicemente, le nuove piscine comunali di Modena.

Siamo ai tempi in cui "la pubblicità si chiamava réclame", come recita il titolo della mostra che sarà aperta dal 17 aprile al 12 luglio al Museo della Figurina, in corso Canalgrande 103, dedicata all'originale figura del modenese Dario Mazzieri che, da abile artigiano, seguiva tutte le fasi della produzione dei materiali che uscivano dalla sua ditta, dall'invenzione alla realizzazione del bozzetto di stampa, negli anni della preistoria della pubblicità.

Grazie ad una ricerca condotta da Stefano Bulgarelli, la mostra tratta una figura locale che, con la fondazione di Artestampa, non solo ha contribuito ad arricchire l'industria litografica modenese, ma può essere ritenuto uno dei capostipiti della grafica pubblicitaria modenese e una figura



emblematica tra coloro che operavano, spesso ingenuamente, nell'ambito della réclame.

I materiali di Mazzieri saranno messi a confronto con molti altri oggetti presenti nel Museo secondo una suddivisione tematica volta ad evidenziare due diversi percorsi intrecciati tra di loro:

la storia del grafico modenese e la storia della réclame. Dal raffronto emerge una ricorrenza di temi e di stili che evidenzia come le idee e le immagini circolassero su base nazionale ed internazionale e come Mazzieri si rifacesse di volta in volta a quei modelli che potevano essergli utili, con alcune punte di originalità soprattutto per quel che riguarda l'industria alimentare locale. Uno dei temi più sfruttati nell'ambito delle prime forme reclamistiche e abbondantemente utilizzato da Mazzieri per l'industria salumiera locale: quello dell'animale personificato. È proprio questo il tema più originale e divertente di Dario Mazzieri che disegna una grande quantità di immagini in cui il maiale diventa protagonista di scene che lo vedono in procinto di essere più o meno felicemente sacrificato per soddisfare il palato di chi all'epoca aveva certamente meno problemi di oggi ad associare mentalmente una salsiccia o una fetta di salame all'animale da cui vengono prodotte.



Con una mostra di grandi maestri italiani contemporanei (Basilico, Fontana, Ghirri, Jodice e Vaccari) e una rassegna di immagini di montagna dell'Ottocento sono state riaperte al pubblico le sale al piano terra del Sant'Agostino



Con gli scatti dei contemporanei Gabriele Basilico, Franco Fontana, Luigi Ghirri, Mimmo Jodice e Franco Vaccari e i paesaggi d'antan immortalati nell'Ottocento da grandi alpinisti-fotografi sono stati inaugurati a fine marzo gli spazi dell'ex ospedale Sant'Agostino di Modena, in via Emilia centro 228.

L'intervento di recupero promosso nel novembre 2008 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, proprietaria dell'immobile, ha consentito di riaprire al pubblico le sale collocate al piano terra e al piano rialzato della parte monumentale, con ingresso da via Emilia

L'ospedale ricomincia dalle foto



centro, e di destinarle ad attività culturali e in particolare ad esposizioni.

L'area ripristinata corrisponde ad uno spazio ampio e di grande pregio architettonico, di oltre 1400 metri quadrati, tra corridoi, ampie sale con soffitti a volta e vani di servizio. Il recupero, limitato a poche azioni fondamentali – il ripristino generale degli ambienti e la loro messa in sicurezza – è stato realizzato per consentire al pubblico di fruire di una nuova sede per attività culturali in attesa dell'avvio del grande cantiere che interesserà tutta l'area costituita dall'ex ospedale, come previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto nel

novembre 2007 da Ministero per i Beni culturali, Comune e Fondazione.

Due gli eventi. Il primo, Uno. Basilio, Fontana, Ghirri, Jodice, Vaccari, a cura di Filippo Maggia, è incentrato sulla fotografia d'autore italiana e costituisce un'anteprima della sezione italiana della Collezione di fotografia contemporanea della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. La mostra, aperta fino al 24 maggio (da martedì a domenica ore 11-19, chiuso il lunedì, ingresso gratuito), presenta oltre 130 opere, tra fotografie e installazioni ed è accompagnata da un catalogo, edito da Skirà, a cura di Claudia Fini e Fran-

cesca Lazzarini. Completo di biografie e statement per ogni artista, il volume si presenta come un vero e proprio catalogue raisonné delle opere acquisite dalla Fondazione.

Il secondo evento, La montagna rivelata. Fotografie di montagna dell'Ottocento dalla collezione Fineschi, in collaborazione con il Fotomuseo Panini, è un omaggio allo spirito di avventura, al coraggio e alla bravura dei grandi alpinisti-fotografi della seconda metà dell'800, che documentarono attraverso la fotografia la conquista delle cime più alte, da quelle europee a quelle asiatiche, indiane e africane.

Accanto al titolo: Franco Vaccari *Bar code* Biennale esterno. Sotto il titolo, da sinistra a destra: Gabriele Basilico, *Genova*; Luigi Ghirri, *Versailles, lago*; Franco Fontana, *Los Angeles 91*

MOSTRE

Modena porta a Roma oggetti per musei

Propone 238 opere, prototipi e prodotti di 54 autori provenienti da tutta Italia la mostra *Dab/Roma*, progettata dall'ufficio Giovani d'arte del Comune di Modena e aperta dal 9 aprile al 3 maggio al Palazzo delle Esposizioni di Roma (informazioni al numero 059 2032604 e nel sito www.comune.modena.it/gioarte). Si tratta di opere d'arte e di design progettate da giovani artisti italiani per gli spazi commerciali dei musei. Il settore del merchandising museale in Italia, dopo la legge Ronchey del 1993, è infatti sempre più in espansione ed è fortemente caratterizzato dalla necessità di qualificare l'offerta commerciale presente nei musei. Dab è il risultato di una collaborazione tra enti pubblici, giovani artisti, musei, aziende private e grande pubblico e un'apertura di nuovi spazi di promozione nel campo della creatività e del design.

Emozioni in terracotta
Modena, Foro Boario, via Bono da Nonantola 2
Orari: da martedì a domenica 10.00 - 19.00
lunedì chiuso
www.mazzonibegarelli.it · info@mazzonibegarelli.it
info 3204727903



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Modena



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
*Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici
ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia*

In collaborazione con

Arcidiocesi di Modena-Nonantola

Sponsor tecnici



Guido Mazzoni | Antonio Begarelli
Sculture del Rinascimento emiliano

MODENA . FORO BOARIO . 21 MARZO . 7 GIUGNO 2009

emozioni in terra cotta

Calcio d'inizio al campo Baroni

Inaugurata in via Mare Adriatico una nuova struttura costata al Comune un milione 162 mila euro e gestita dalla Villa d'Oro. Su un'area di 22 mila metri quadrati si trovano campi, campetti, spogliatoi e uffici



Il calciatore Luca Toni e il Sindaco Giorgio Pighi inaugurano il campo Baroni

Una superficie di 22 mila metri quadrati, quattro spogliatoi per gli atleti, due per gli arbitri, un'infermeria, uffici, una saletta riunioni, una lavanderia e vari depositi e un pozzo artesiano per contenere i consumi di acqua potabile.

È il nuovo campo di calcio dedicato alla Memoria di Mirto Baroni, dirigente della Villa d'Oro, inaugurato in marzo in via Mare Adriatico 300 dal Sindaco Giorgio Pighi e dal calciatore del Bayern Monaco Luca Toni. La struttura, che sostituisce il vecchio campo di via Nonantolana, ha un campo da gara in erba dotato di illuminazione e di impianti di drenaggio ed irrigazione. È servito da un campo di allenamento di dimensioni regolari (con drenaggio, impianto di irrigazione ed illuminazione) omologabile anche per gare amatoriali. Infine, è stato realizzato un campetto in sintetico per il gioco libero.

L'impianto, tre volte più grande quello di via Nonantolana, è costato al Comune 1 milione 162 mila euro

ed è gestito dalla Polisportiva Villa d'oro.

La realizzazione del campo Baroni costituisce la prima fase del "progetto di ricollocazione dei campi da calcio comunali" che vedrà la dismissione e contemporanea nuova realizzazione di diversi campi da calcio cittadini. Il progetto è nato dalla constatazione che alcuni campi da calcio si trovavano in luoghi non più adatti ad ospitare strutture sportive perché circondati da numerose costruzioni. Inoltre i campi in funzione da diversi anni necessitano di interventi strutturali particolarmente importanti e costosi. Ma anche i lavori di maquillage non avrebbero sopperito alla ristrettezza di spazi, una necessità inderogabile visto che il Baroni viene utilizzato quotidianamente da numerose squadre. Dall'alienazione delle aree dei vecchi campi vengono reperite le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei nuovi impianti e per finanziare altre importanti opere pubbliche cittadine.

NOVITÀ

Costituzione a fumetti per i figli dei nuovi cittadini

Pubblicazione sulla Carta del 1948 con i disegni di Pino Ligabue

“Ma tu lo sai cosa è la Costituzione italiana?” è il titolo della pubblicazione che il Comune di Modena consegna ai figli minorenni di genitori che hanno acquisito la cittadinanza italiana. Si tratta di 22 pagine ideate dal disegnatore Pino Ligabue che vedono come protagonista l'Italia, una donna dalla testa turrita e dalle veste tricolore che presenta gli articoli principali della Costituzione con testi corti, facilmente leggibili e corredati da vignette. Lo scorso anno sono state 356 le cittadinanze italiane riconosciute dall'ufficio di Stato civile. Il 35 per cento, cioè 127, sono i figli minori che hanno acquistato la cittadinanza. Ogni mese è il sindaco stesso, o un suo delegato, a conferire le cittadinanze in Municipio. Delle 3 mila copie stampate, 2 mila saranno distribuite all'atto della concessione della cittadinanza e le altre mille saranno consegnate tramite le circoscrizioni ai docenti delle scuole elementari che hanno svolto progetti sulla Costituzione.



VADEMECUM

Un manuale per la vita in condominio

Domenica 5 aprile alle 15,30, presenti il sindaco di Modena Giorgio Pighi e il senatore Giuliano Barbolini, sarà presentato nella Sala Gradoni di via Cialdini 3 il progetto e il vademecum *Dal condominio alla città: coesistenza, rispetto ed armonia*. Promosso dalla Circoscrizione 1, il progetto ha coinvolto rappresentanti di Hera, Asppi, Cgil, Cisl, Amministratori Condominiali, Acer, Confedilizia, Polizia Municipale e Polizia di Stato per dare risposta ai fattori di maggiore conflittualità tra inquilini e proprietari. Il risultato è un vademecum in più lingue che regola la vita condominiale.

Rifiuti, aumenti sotto l'inflazione

Rispetto al 2008, la Tia cresce dell'1,98 per cento. L'assessore all'Ambiente Giovanni Franco Orlando: "Ci consentirà di rispondere a esigenze di pulizia della città e di raccolta differenziata oltre che di migliorare il servizio"

MOZIONI

"Legami più forti tra Linz e Modena"

I legami tra Modena e la città gemellata di Linz, in Austria, saranno rinsaldati con incontri tra le forze economiche e culturali dei due territori, in occasione delle manifestazioni che si terranno a Linz come Capitale europea della Cultura 2009. Lo prevede un ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale con il voto favorevole della maggioranza, l'astensione della minoranza e il voto contrario di Modena a colori. La mozione, presentata in aula da **Giuseppe Campana** il 16 febbraio, è stata sottoposta a votazione solo il 23, a causa della mancanza del numero legale. Lunedì 16 il Consiglio aveva anche discusso e respinto un ordine del giorno presentato da **Andrea Galli** di Alleanza Nazionale, che chiedeva al Sindaco di "nominare una commissione di esperti per organizzare iniziative di alto livello nella città di Linz Capitale europea della cultura".

Con il voto favorevole della maggioranza e contrario di Verdi, Rc e opposizione, il Consiglio comunale ha approvato il Piano finanziario e delle tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2009. Con la delibera viene aumentata dell'1,98% la Tariffa di igiene ambientale (Tia) rispetto al 2008, viene dato l'ok al Piano finanziario e al Piano annuale delle attività di Hera per l'importo di 25 milioni 366 mila 806 euro più Iva, e si dà il via libera all'adozione di forme di tutela e di minimizzazione dell'impatto della manovra tariffaria nei confronti delle famiglie in condizioni di disagio economico e sociale (sulla base di valutazioni dell'assessorato alle Politiche sociali) prevedendo nel Bilancio comunale una cifra fino a 150 mila euro per il pagamento della Tia. Assieme alla delibera sono stati discussi anche 4 ordini del giorno: "Bloccare la tariffa di igiene ambientale per l'anno 2009 ed estendere la modalità di raccolta rifiuti porta a porta", presentato da Verdi e Rc; "Proposta di ordine del giorno sul blocco delle tariffe per i rifiuti urbani, a carico delle famiglie e delle imprese per il 2009", presentato da Modena a Colori; "Blocco aumenti Tia per il 2009" e "Riduzione emolumenti componenti cda di Hera", entrambi di Forza Italia. Tutti gli ordini del giorno sono stati respinti, i primi tre con il voto contrario della maggioranza e favorevole dell'opposizione, di Verdi e Rc e l'ultimo con il voto contrario della maggioranza, favorevole della minoranza e con l'astensione di Idv, Verdi e Rc. "Sia nel confronto con il gestore sull'importo, sia nella definizione del fondo di 150 mila euro si è posta attenzione alle famiglie in difficoltà, tenendo conto



allo stesso tempo degli obiettivi prioritari, tra i quali la raccolta differenziata, che ha segnato un trend di crescita significativo dal 2007 al 2008, con un + 6%", ha commen-

tato l'assessore all'Ambiente **Giovanni Franco Orlando** durante la presentazione della delibera. "L'aumento della Tia è inferiore al 2%, e consentirà di rispondere a esigenze di pulizia della città e di raccolta differenziata. A un contenuto aumento corrisponderà un miglioramento del servizio".

"Filosofia, il Festival si farà"

L'assessore alla Cultura Lugli ha risposto in aula a quattro interrogazioni

“Il Festival Filosofia ci sarà anche quest'anno. Da tempo i componenti del comitato promotore avevano l'idea di creare un soggetto autonomo per la gestione dell'iniziativa. La soluzione individuata è stata tempestiva e adeguata". Lo ha detto l'assessore alla Cultura del Comune di Modena **Mario Lugli**, rispondendo in Consiglio comunale a quattro interrogazioni di **Mauro Tesauro** (Verdi), **Andrea Leoni** (Forza Italia), **Giorgio Prampolini** (Sinistra per Modena) e **Sergio Cel-**



loni (Ppl). I consiglieri dell'Italia dei valori, firmatari di un'altra interrogazione, hanno lasciato l'aula per protesta contro le affermazioni del capogruppo della Lega nel dibattito precedente, sulla violenza alle donne. Le interrogazioni, cui sono seguiti numerosi interventi, chiedevano lumi sul Festival Filosofia dopo il mancato rinnovo del contratto della direttrice, Michela Borsari e le conseguenti dimissioni del Comitato scientifico della Fondazione san Carlo. Celloni ha chiesto anche chiarimenti su costi e risultati delle manifestazioni culturali in città: quesito al quale l'assessore ha risposto ricordando che "da questi eventi trae beneficio tutto il sistema alberghiero, della ristorazione e del commercio".

Al via il portierato sociale in tre sedi

Con voto favorevole di maggioranza, Verdi e Rc e l'astensione della minoranza il Consiglio ha approvato la delibera che porta il servizio in via Anzio, Borelli e Redecocca dal primo aprile di quest'anno al 31 marzo 2012



Baldo Flori
**MODENA
A COLORI**
per tutte viste le diverse caratteristiche che il servizio avrà nelle tre zone. Perché, inoltre, è rivolto solo ad anziani? In realtà differenti è applicato anche ad altre categorie, ci doveva essere più elasticità nell'applicazione".

È un settore delicato, attenti agli speculatori

Il Comune deve curare gli aspetti di verifica e controllo del servizio, non solo di indirizzo, perché il settore è molto delicato e si potrebbero innestare fenomeni speculativi. Non credo, poi, che la sperimentazione sia acquisita una volta per tutte viste le diverse caratteristiche che il servizio avrà nelle tre zone. Perché, inoltre, è rivolto solo ad anziani? In realtà differenti è applicato anche ad altre categorie, ci doveva essere più elasticità nell'applicazione".



Giorgio Prampolini
**LA SINISTRA
PER MODENA**
Si avviano servizi e iniziative verso la popolazione anziana, che comprende almeno tre generazioni, e bisogna tener conto di questa dinamica. Non si deve ragionare solo di servizi, ma anche dell'abitabilità. Serve un filo conduttore per pensare a questo nuovo tipo di cittadini. Un'idea di servizi verso la popolazione anziana che non sia solo di tutela della terza età, ma che serva a intervenire nelle diverse fasi della vita".

La terza età è sfaccettata e bisogna tenerne conto

Si avviano servizi e iniziative verso la popolazione anziana, che comprende almeno tre generazioni, e bisogna tener conto di questa dinamica. Non si deve ragionare solo di servizi, ma anche dell'abitabilità. Serve un filo conduttore per pensare a questo nuovo tipo di cittadini. Un'idea di servizi verso la popolazione anziana che non sia solo di tutela della terza età, ma che serva a intervenire nelle diverse fasi della vita".



Antonio Maienza
**POPOLARI
PER IL CENTRO-
SINISTRA**
È buona questa idea del portierato sociale, che in questo caso è un servizio rivolto solo agli anziani, ma credo possa diventare una proposta con una valenza anche sul versante della sicurezza, per aiutare a risolvere situazioni sociali patologiche nella città. Ritengo utile aprire anche ai privati che diano garanzie di professionalità che a volte possono essere guadagnate sul campo, a livelli che ci vengono richiesti anche dall'Unione Europea".

Aprire anche ai privati che dimostrano professionalità

È buona questa idea del portierato sociale, che in questo caso è un servizio rivolto solo agli anziani, ma credo possa diventare una proposta con una valenza anche sul versante della sicurezza, per aiutare a risolvere situazioni sociali patologiche nella città. Ritengo utile aprire anche ai privati che diano garanzie di professionalità che a volte possono essere guadagnate sul campo, a livelli che ci vengono richiesti anche dall'Unione Europea".



Ivo Esposito
FI-PDL
Bisogna dare la possibilità di partecipare a questi bandi anche a nuove imprese che diano garanzie di professionalità e di rispetto delle norme di sicurezza, ma che non abbiano già per forza avuto appalti dal Comune. Altrimenti si chiude il mercato, si crea un mercato fittizio, non competitivo. Una sana competizione prevede il rispetto delle regole, ma la possibilità di partecipare non riservata solo a poche facce note. Bisogna eliminare la clausola di aver già fatto servizi analoghi".

Garantire l'accesso anche a volti nuovi

Bisogna dare la possibilità di partecipare a questi bandi anche a nuove imprese che diano garanzie di professionalità e di rispetto delle norme di sicurezza, ma che non abbiano già per forza avuto appalti dal Comune. Altrimenti si chiude il mercato, si crea un mercato fittizio, non competitivo. Una sana competizione prevede il rispetto delle regole, ma la possibilità di partecipare non riservata solo a poche facce note. Bisogna eliminare la clausola di aver già fatto servizi analoghi".



William Garagnani
PD
Il servizio del portierato sociale concorre, assieme a una serie di altre azioni, a sostenere l'autonomia delle persone anziane. Rientra nella strategia più complessa del Comune che comprende anche le strutture protette, il sostegno alla domiciliarità e altro. Per garantire l'assistenza e il sostegno si seguono varie strade, questa rappresenta una sorta di protesi sociale, in grado di fornire agli anziani un senso di sicurezza che garantisce loro di vivere con tranquillità e in autonomia".

Garantire la sicurezza e una vita tranquilla

Il servizio del portierato sociale concorre, assieme a una serie di altre azioni, a sostenere l'autonomia delle persone anziane. Rientra nella strategia più complessa del Comune che comprende anche le strutture protette, il sostegno alla domiciliarità e altro. Per garantire l'assistenza e il sostegno si seguono varie strade, questa rappresenta una sorta di protesi sociale, in grado di fornire agli anziani un senso di sicurezza che garantisce loro di vivere con tranquillità e in autonomia".

Il Consiglio comunale di Modena ha dato l'ok alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di portierato sociale, con il voto favorevole di maggioranza, Verdi e Rc e l'astensione dell'opposizione. Con l'approvazione della delibera si definisce l'affidamento per tre anni, dal 1 aprile 2009 al 31 marzo 2012, del servizio di portierato sociale, con la modalità della procedura negoziata, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo a base d'asta di 346 mila 998 euro.

“Superata la fase sperimentale di alcuni servizi iniziata nel 2007, oggi il portierato sociale può essere oggetto di affidamento. Dopo il primo anno verrà fatta una verifica con possibilità di disdetta”, ha affermato l'assessore alle Politiche sociali **Francesca Maletti**. “Il servizio di portierato sociale verrà istituito nelle tre sedi di via Anzio-angolo via Vaciglio, di via Borelli per gli isolati relativi al quadrilatero compreso fra le vie Ricci, Reiter, Menotti e Misley, e di piazzetta Redecocca. Riguarda una nuova tipologia di servizi per anziani a sostegno della domiciliarità, si compone di ambiti relativi ai servizi di prossimità, come l'accoglimento e l'aiuto nella gestione della vita condominiale quotidiana,

nella valorizzazione e nell'integrazione con le risorse assistenziali territoriali, nella gestione operativa dei complessi abitativi, nell'amministrazione condominiale per gli ambiti sociali”.

La procedura negoziata si realizzerà mediante lettera di invito ad almeno cinque ditte, il bando sarà, inoltre, pubblicato nel sito web del Comune. Saranno attribuiti 70 punti alla qualità e al merito tecnico e 30 al prezzo. L'affidamento potrà riguardare un'impresa o a un raggruppamento di imprese e comporterà una responsabilità piena dell'aggiudicatario nella gestione dei servizi, il Comune manterrà, invece, una importante funzione di indirizzo, di definizione degli obiettivi, di controllo degli interventi, degli esiti, delle attività realizzate.



DELIBERE

Area frigoriferi generali, sì dell'Aula alla variante

L'area “Frigoriferi generali”, tra via Paolo Ferrari e la ferrovia, ospiterà 36 alloggi, di cui 12 di Edilizia residenziale pubblica, circa 2 mila metri quadrati di negozi, magazzini, uffici e un albergo. Lo prevede la delibera presentata dall'assessore all'Urbanistica **Daniele Sitta** e approvata col voto favorevole della maggioranza e l'astensione della minoranza. La nuova progettazione ha portato all'aumento dei parcheggi interrati, per lasciare in superficie uno spazio aperto che permetta di raggiungere le due aree adiacenti: la zona verde del comparto Acciaierie ed il Museo Casa Natale Enzo Ferrari.

INTERROGAZIONI

Violenza sulle donne, 150 segnalazioni nel 2008

“A Modena nel 2008 ci sono stati 150 interventi per donne vittime di violenza”. Così l'assessore alle Pari opportunità **Simona Arletti** ha risposto ad **Antonio Maienza**, Popolari per il centrosinistra, che chiedeva “garanzie di assistenza per le vittime di violenza”. Secondo **Angela Bellei**, Prc, “molti stupri avvengono in famiglia”. **Mauro Manfredini**, Lega, ha proposto la “castrazione chirurgica”, parole “pericolose” secondo **Eugenia Rossi**, Idv. **Adolfo Morandi**, Fi, ha ricordato “la creazione del reato di stalking”. Per **Rosa Maria Fino**, Società civile, “la violenza è in crescita”. **William Garagnani**, Pd, ha stigmatizzato “una cultura di sopraffazione”. **Sergio Celloni**, Ppl, ha deprecato “il degrado della società”.

MOZIONI

Solidarietà di Modena al popolo curdo

Il Consiglio comunale di Modena invita il Governo italiano ad attivarsi affinché il Governo turco metta fine alla politica di persecuzione del popolo curdo e trovi una soluzione con gli strumenti della politica anziché con le armi. Esprime inoltre solidarietà alla comunità curda residente a Modena e auspica la nascita di relazioni con le realtà locali e la comunità turca. È questo il contenuto di una mozione presentata in aula dalla consigliera Prc **Angela Bellei** e approvata con il voto favorevole della maggioranza, l'astensione di Modena a colori e il voto contrario di An e Forza Italia. Angela Bellei, Prc, ha presentato la mozione ricordando che “a Modena esiste una folta comunità curda, composta da rifugiati politici che hanno ottenuto ricongiungimenti familiari, hanno figli, lavorano onestamente”.

INTERROGAZIONI

Confermata la scelta dei T-Red

“I dati di un importante quotidiano economico smentiscono le polemiche sull'uso dei T-Red per fare cassa. Queste tecnologie, invece, contribuiscono molto a cambiare il comportamento alla guida. Si rispettano di più le norme agli incroci, i limiti di velocità e la zona a traffico limitato”. È la risposta dell'assessore alla Polizia Municipale del Comune di Modena **Gualtiero Monticelli** all'interrogazione “Cosa intende fare la Giunta dei T-red già installati?” di Modena a Colori. **Baldo Flori** chiedeva chiarezza sulla questione dei T-Red e una posizione ufficiale dell'Amministrazione sull'uso futuro di queste attrezzature. L'assessore ha sottolineato come “il nostro Comune non ha mai avuto relazioni con la ditta distributrice di questi impianti sulla quale è in corso un'indagine della magistratura di Milano”. Il consigliere Flori si è dichiarato non soddisfatto e ha espresso perplessità sulla gestione dei T-Red da parte di Hera.

“Una guida nella giungla burocratica”

Sono stati 167 i modenesi che nel 2008 si sono rivolti per telefono, di persona o per iscritto al difensore civico Giuseppe Ferorelli per problemi riguardanti le Politiche sociali, la Polizia municipale, la pianificazione territoriale e i trasporti

È aumentato, nel 2008, il numero di cittadini che si sono rivolti al difensore civico. Sono stati 167 i modenesi che, per telefono, di persona, per iscritto o per e-mail hanno contattato l'ufficio. Il dato è sensibilmente superiore a quelli registrati negli anni precedenti: 51 nel 2004, 46 nel 2005, 32 nel 2006 e 26 nel 2007. Aprile, maggio, luglio, settembre e ottobre i mesi che hanno registrato l'apertura del maggior numero di pratiche. Le aree di intervento più interessate sono state quelle delle Politiche sociali con quasi il 17 per cento e della Polizia municipale con il 15. Con una certa incidenza, poi, quelle della Pianificazione territoriale, Trasporti e mobilità (9,58%) e quelle relative ad Hera (9,58%). Sono i dati dell'attività svolta nel corso del 2008 dal Difensore civico Giuseppe Ferorelli, presentati in Consiglio comunale. “Nella mia esperienza – ha affermato Ferorelli – ho constatato che molte persone bisognose, sole e sprovviste di cognizioni giuridiche hanno necessità di consultare un ufficio che, nella completa gratuità, sia in grado di dare un aiuto per orientarsi nella selva di competenze ed uffici che caratterizza la nostra Pubblica amministrazione, per non dire della legislazione (statale e regionale) che cambia continuamente”. Oltre al lavoro di relazione con il pubblico, nel corso



del 2008 sono state tre le iniziative prese dal Difensore civico non in relazione a specifiche richieste di cittadini. La prima ha riguardato disservizi al Parco della Resistenza, come la carenza di contenitori per i rifiuti, lo svuotamento dei contenitori stessi, l'attraversamento di un percorso del parco da parte di ciclomotori e motocicli. La seconda riguardava la formulazione dei verbali di violazione al Codice della Strada della Polizia Municipale, ritenuti non sufficientemente chiari per indicare al trasgressore non solo di pagare la sanzione pecuniaria, ma

anche di indicare chi fosse alla guida al momento della violazione. La terza è stata una segnalazione al sindaco della tendenza all'incremento dei casi di bisogno in relazione alla crisi. “In tutti e tre i casi l'Amministrazione è prontamente intervenuta”.

Il Difensore civico Giuseppe Ferorelli

Ok del Consiglio al Piano estrattivo

Approvata la delibera che definisce l'intesa con la Provincia

È stata approvata in Consiglio comunale l'intesa tra Comune e Provincia di Modena con cui si attribuisce alla Variante generale al Piano infraregionale delle attività Estrattive (Piae) il valore e gli effetti di Piano attività estrattive (Pae) del Comune. La delibera ha visto il voto favorevole della maggioranza e di **Ubaldo Fraulini** (Italia dei Valori), contrario della minoranza, dei Verdi e di Rifondazione Comunista. L'Italia dei Valori si è astenuta. Assieme alla delibera sono stati discussi anche tre ordini del giorno: il primo, presentato da Fi-PdL, è stato votato prima della discussione sulla delibera perché pregiudiziale alla stessa, ed è stato respinto. Anche il secondo, di **Sergio Celloni** del Ppl, è stato respinto, mentre il terzo, presentato dalla maggioranza, è passato con il voto favorevole della maggioranza, contrario della minoranza e di Rc e con la non partecipazione al voto di **Mauro**

Tesauro dei Verdi.

Con la delibera si autorizza l'assessorato alle Politiche ambientali a sottoscrivere l'Intesa con la Provincia di Modena. “I quantitativi di ghiaia e sabbia estraibili nell'attuale Pae rispetto al Pae '97 sono passati da 9 milioni 763 mila metri cubi a 5 milioni 200 mila, cui vanno aggiunti i residui del Pae '97, per un volume totale potenziale per il decennio 2009-2019 di circa 10 milioni e mezzo di metri cubi (un 1,07% in più rispetto al decennio 1997-2007)” ha affermato l'assessore all'Ambiente del Comune **Giovanni Franco Orlando**. “Non è stata modificata la profondità di scavo e non sono previste ulteriori aree estrattive, rispetto allo scorso anno, anzi, vengono ridotte e alcune portate a chiusura (come l'area di Marzaglia 5.2), passando da 12 a 10 aree. È inoltre previsto un anticipo della verifica da 5 a 3 anni”.

Benessere, un piano da 200 milioni

*Il Consiglio ha approvato il finanziamento di 287 servizi negli anni 2009-2011 del Distretto di Modena
Le risorse maggiori a patologie prevalenti e politiche per gli anziani. Il Comune gestirà 91 milioni di euro.*



Achille Caropreso
PD

Orgogliosi del progetto, riguarda tanti cittadini

Il Piano di Zona guarda a una fascia vasta, dobbiamo esserne orgogliosi. Esistono sforzi e grandi positività. Ed è un aspetto fondamentale sapere che non si sta con le mani in mano quando si viene a sapere che sta aumentando, ad esempio, il numero dei bambini che necessita di neuropsichiatria infantile. Sapere che l'Ausl porta avanti un programma per affrontare questo problema per noi deve essere motivo di orgoglio".



Eugenia Rossi
ITALIA DEI VALORI

Si evitano sovrapposizioni e si punta alla prevenzione

Molti sono gli elementi importanti, che uniscono vari enti evitando sovrapposizioni e sprechi, ad esempio viene data alla prevenzione grande attenzione. Nel Piano è previsto che questi strumenti vengano sottoposti a controlli, verifiche, non c'è paura di dire eventualmente che ci sono cose da migliorare o cambiare. Di fronte alla gravissima crisi economica è importante affrontare problemi di perdita di lavoro e di abbassamento del reddito".



Sergio Rusticali
PS

Bisogni tradizionali, ma anche nuove emergenze sociali

Con questo Piano abbiamo affrontato i bisogni tradizionali, quelli nuovi, ma soprattutto l'emergenza nuova dal punto di vista sociale: sono state messe risorse per fronteggiare i problemi delle famiglie, dei lavoratori, dei soggetti colpiti da crisi economica. Il giudizio politico del mio gruppo è positivo e ringrazio gli assessori per il materiale che ci hanno fornito, che analizzerò e sarà oggetto di approfondimenti nel corso del tempo".



Adolfo Morandi
FI-PDL

Esternalizzare i servizi non ha prodotto cambiamenti

Spesso e volentieri non si adottano politiche che aiutano le giovani coppie che vogliono creare una famiglia, non vengono messe in atto politiche per la casa. Gli asili, poi, sono inadeguati a livello numerico. Si dovrebbe dare anche spazio ad asili privati. Ad esempio, di ambito condominiale: le famiglie potrebbero contribuire economicamente e organizzarsi. Per gli anziani continuano i costi esorbitanti, l'esternalizzazione dei servizi non ha prodotto cambiamenti".



Mauro Manfredini
LEGA NORD

Manca una riflessione su qualità e sostenibilità

Ho il dubbio che le questioni importanti siano state approfondite soltanto sulla quantità dei servizi offerti, e non sulla qualità. Avremmo dovuto discutere anche della sostenibilità finanziaria: a mio parere una programmazione triennale andrebbe collegata ad un bilancio preventivo, così da capire anche gli sviluppi futuri del bilancio del Comune stesso. Pur riconoscendo il lavoro fatto pensiamo che sia insufficiente a risolvere i problemi".

Quasi 202 milioni di euro per interventi rivolti ad anziani, famiglie, bambini, giovani, disabili, immigrati, indigenti, tossicodipendenti e malati, e per azioni volte a garantire la sicurezza stradale e sul lavoro. Sono quelli previsti per il 2009 dal Piano di zona distrettuale per la Salute e il Benessere sociale della città di Modena, definito da Comune di Modena, Ausl di Modena Distretto 3, Azienda ospedaliera Policlinico, enti, associazioni, imprese e cooperative del settore, che andranno a finanziare ben 287 servizi e attività. Il Consiglio comunale ha approvato il Piano di zona triennale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 del Distretto di Modena, che integra e unifica le precedenti programmazioni settoriali dei Piani sociali di zona (PdZ), dei Piani per la Salute (PpS) e del Piano delle attività territoriali (Pat) dell'Ausl; e il Piano attuativo 2009 con il voto favorevole di maggioranza, Verdi e Rc, e contrario della minoranza.

L'area che registra il maggior investimento è quella delle 'Patologie prevalenti', che con 26 servizi si vede assegnati 65 milioni e 670 mila euro, pari al 32,5% delle risorse complessive. Alle 'Politiche a favore degli anziani', con 34



servizi, vengono destinati 42 milioni e 582 mila euro; altri 35 milioni e 200 mila vanno, invece, all'area 'Diritti dei bambini e degli adolescenti', che conta 58 attività.

Per il 2010 il piano triennale prevede una spesa complessiva di poco inferiore a 203 milioni di euro, così come per il 2011, seppur con una leggera crescita.

Il Comune di Modena nel 2009 avrà complessivamente a disposizione quasi 91 milioni di euro, l'Azienda Usl gestirà poco meno di 99 milioni, mentre altri enti amministreranno i rimanenti 12 milioni e 300 mila euro.

Per maggiori informazioni: www.comune.modena.it/pianobenessere.

Orti per gli anziani, rinnovata la convenzione

Approvata la delibera che definisce l'accordo per il triennio 2009-2011

Approvata in Consiglio comunale a Modena la Convenzione per la regolazione degli orti degli anziani 2009-2011 tra l'Amministrazione e il coordinamento comunale delle associazioni comitati anziani, centri sociali e orti (Ancescao), che avrà una durata di 3 anni, e il Regolamento di assegnazione e gestione degli orti. Hanno votato a favore maggioranza, Verdi, Rc, Modena a Colori, Ppl, e Lega Nord. Si è astenuto il resto della minoranza.

La convenzione riguarda la gestione di 1078 orti suddivisi in 9 zone ortive (di cui una in fase di completamento), dislocate nelle Circoscrizioni 2, 3 e 4. Con questo documento "il Comune prevede la continuazione e lo sviluppo degli orti per anziani, quale opportunità proposta ai pensionati con più di 55 anni, con finalità di preven-

zione e benessere psicofisico, oltre a favorire momenti di aggregazione tra gli anziani di uno stesso territorio", ha spiegato l'assessore alle Politiche sociali **Francesca Maletti**. Il nuovo Regolamento rivede il precedente su alcuni punti critici, ad esempio, sono stati inseriti dei vincoli alle coltivazioni. Non è consentita la piantumazione di piante da frutto, vite, arbusti vari e patata, in quanto portatori di insetti. È vietato l'uso di pesticidi, antiparassitari e diserbanti, o altri prodotti pericolosi per ortaggi e persone. La copertura dell'orto è possibile fino al 31 gennaio o eccezionalmente fino al 15 febbraio. I rifiuti vanno messi in adeguati contenitori, l'acqua è riservata all'innaffiatura e ne vanno evitati gli sprechi. In caso di non osservanza del regolamento, potranno essere adottati richiami o sospensioni nei confronti degli ortolani.

INTERROGAZIONI

"Difendiamo il diritto alla salute"

"L'Amministrazione comunale di Modena farà tutto il possibile per ricorrere con ogni strumento utile contro la norma che di fatto obbligherà i medici e gli operatori sanitari a denunciare gli stranieri clandestini che si presentano per ricevere cure". Lo ha detto l'assessore alle Politiche per la salute del Comune di Modena **Simona Arletti** rispondendo in Consiglio comunale alle due interrogazioni dei consiglieri Pd **Achille Caropreso** e **Teodoro Vetrugno**, trasformate poi in interpellanze. Nella sua interrogazione, Caropreso aveva chiesto lumi all'assessore sulle conseguenze della legge, già approvata al Senato e in discussione alla Camera dei deputati. "Anche a Modena - ha chiesto Caropreso - i medici potranno denunciare i clandestini?". Vetrugno ha sottolineato: "La salute è un diritto dell'individuo e non del cittadino. Perfino dalla legge Bossi-Fini la possibilità di denuncia degli extracomunitari clandestini era stata stralciata".

Nascere a Modena Una pubblicazione sui piccoli e grandi problemi legati alla cura dei bambini

Primo libro in tre lingue per nuovi bebè



Educatori e pediatri rispondono alle domande più frequenti dei genitori. Informazioni sui servizi sociali e sanitari nel territorio comunale

Piccoli disturbi, posizione durante il sonno, vantaggi dell'allattamento al seno e corretta conservazione del latte materno, alimentazione artificiale, vaccinazioni. Sono solo alcune delle informazioni offerte ai neogenitori dalla pubblicazione in tre lingue (italiano, inglese e arabo) *Nascere a Modena*, realizzata dall'assessorato comunale alle Politiche per la salute, dal Servizio sanitario regionale, dall'Azienda ospedaliero-universitaria di Modena Distretto 3 e dalla Federazione italiana medici pediatri. Frutto del lavoro di un gruppo formato da educatori, medici pediatri, operatori sociali e sanitari svolto in collaborazione con le associazioni che si occupano del benessere delle mamme, la pubblicazione si propone di offrire ai neogenitori le prime risposte ai tanti

dubbi e alle tante domande rispetto alla cura dei bambini e un sostegno nei percorsi di accesso e orientamento ai servizi e delle associazioni che si occupano di questi temi.

Un'attenzione particolare è rivolta al benessere della madre e ai percorsi di sostegno rispetto al disagio post parto, alla possibilità di proseguire l'allattamento esclusivo con latte materno anche al nido, alla possibilità di avere luoghi di confronto con altre mamme. L'opuscolo è pertanto suddiviso in due sezioni. La prima, contiene le risposte dei professionisti alle domande che più frequentemente i genitori si chiedono nel periodo post-nascita. La seconda contiene invece le schede informative dei servizi - sociali e sanitari - offerti ai neogenitori nel territorio comunale dalle diverse istituzioni (indirizzi, orari, recapiti).

INFO

L'opuscolo *Nascere a Modena* viene distribuito capillarmente a tutti i neogenitori durante i corsi di preparazione alla nascita, al momento dell'iscrizione anagrafica del bambino, che può avvenire direttamente all'Azienda Policlinico o agli uffici anagrafici del Comune, ed è disponibile nelle sedi dei servizi educativi. Opuscolo e mappa dei servizi sono anche in internet (www.comune.modena.it/pps/).



NUMERI

Famiglie in crescita

Continua a crescere il numero delle famiglie modenesi, che nell'agosto 2008 erano 81 mila 971, a fronte delle 80 mila 781 al 31 dicembre 2007 e alle 71 mila 339 del 1996. Aumenta anche il tasso di natalità, fenomeno significativo sul versante dei movimenti naturali registrati in questi ultimi anni, tale da determinare nel 2007 la nascita di 1734 bambini

a fronte dei 1398 del 1996. Di questi il 23% nati da genitori entrambi stranieri e il 7,55% con un genitore straniero. Le famiglie costituite da una coppia con figli rappresentano il 32,6% delle famiglie. Le coppie con figli minorenni rappresentano il 14,4% a cui si aggiungono le famiglie monogenitoriali con figli (il 7,6% del totale).

**UNA STELE
PER LE VITTIME
DELLA MAFIA**

Anche Modena ha ora un monumento che intende onorare la memoria e l'impegno di tutte le vittime delle mafie. Altamente simbolica la collocazione, nel parco giochi tra le vie Falcone e Dalla Chiesa, scelta per deporre la stele commemorativa. La cerimonia di deposizione, presenti il Sindaco Giorgio Pighi e il presidente della Circoscrizione 3, Fabio Poggi, ha rappresentato il momento culminante della fiaccolata con cui si è conclusa la "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie", che quest'anno, per la prima volta, si è celebrata anche a Modena con una partecipata iniziativa promossa da Libera, Animatamente e Circoscrizione 3.

**QUATTRO PASSI
NEL PARCO**

Un breve riscaldamento, mezz'ora di camminata di buon passo e altri 10 minuti di stretching ed esercizi di respirazione.

Il tutto sotto la guida di un insegnante di educazione fisica. È quanto propongono agli over 55 le Camminate guidate al Parco Divisione Acqui organizzate da Uisp e Circoscrizione 2. L'iniziativa "4 passi per la salute", che intende promuovere l'attività fisica come prevenzione dei fattori di rischio delle malattie cardio-circolatorie, si ripete il 24 aprile, l'8, il 15, il 22 e il 29 maggio (informazioni al numero 059 348811).

**INCONTRI SULLA
DEMOCRAZIA**

Democrazia e populismo, democrazia e mass media, democrazia ed economia globalizzata. Sono gli argomenti di cui si discuterà giovedì 16 e 23 aprile e mercoledì 29 durante tre incontri organizzati dalla Circoscrizione 4 per coinvolgere i cittadini in una riflessione sul ruolo che essi hanno in una società partecipata. Gli incontri si svolgeranno nella sala Villaggio Giardino di via Curie, 22/a alle 21.15 (informazioni ai numeri 059 2034030 e 339 5631996).

PROGETTO PILOTA DI COMUNE E REGIONE PER VELOCIZZARE LE PROCEDURE

L'urbanistica? È tecnologica

Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Comune di Modena per la sperimentazione di un sistema per la consultazione, la gestione e la pubblicazione degli strumenti urbanistici comunali. Se prima gli operatori del territorio regionale svolgevano buona parte del lavoro manualmente, avevano strumenti differenti per la realizzazione di elaborati distinti del Piano strutturale comunale, del Piano operativo comunale e del Regolamento urbanistico edilizio, ora potranno avvalersi di un sistema integrato di gestione, che consentirà dalla consultazione all'aggiornamento degli



elaborati, con un significativo vantaggio in termini di tempi e di operatività, e un corrispondente beneficio per cittadini, professionisti ed imprese. L'attivazione dell'infrastruttura tecnologica porterà anche a contenere i costi. L'accordo prevede un impegno complessivo di 370 mila euro di cui 140 mila a carico della Regione e 230 a carico del Comune. Il sistema consentirà di semplificare e velocizzare le procedure, ridurre al minimo la possibilità di errori o disallineamenti, soddisfare i requisiti utente, ottenere una cartografia cartacea e un prodotto pubblicabile in rete.

APPUNTAMENTI

**Passeggiate botaniche
nel centro di Modena**

Passeggiate botaniche in centro storico per scoprire le aree verdi del cuore di Modena. È quanto propongono la Circoscrizione 1 e l'Assessorato all'Ambiente in collaborazione con il Circolo Culturale Salotto Magico attraverso "Modena in Fiore". Il 21, 22, 28 aprile e il 5 e il 12 maggio esperti e tecnici del Comune accompagneranno i cittadini in visita all'Orto Botanico, al parco della Resistenza, ai Giardini Pubblici e nella Zona Tempio. L'ultimo incontro, il 12 maggio, sarà invece dedicato a come progettare, conservare e curare il verde pubblico (informazioni ai numeri 059 390173 e 059 2033480).



**CONVERSAZIONI
SUL CINEMA**

"E ora qualcosa di completamente diverso: conversare al cinema" è il corso gratuito proposto dalla Circoscrizione 4. Le lezioni che si svolgono ogni lunedì fino al 15 giugno nella sala Villaggio Giardino di via Curie 22/a, intendono fornire gli strumenti per ragionare criticamente sul presente attraverso i film (informazioni al numero 059 2034030 e nel sito www.associazione-anfitrione.it).

**AQUILONI
IN FESTA**

Domenica 19 aprile il cielo sopra il parco XXII aprile sarà più colorato che mai. In collaborazione con la Circoscrizione 2, il Club Aquilò organizza la Festa dell'aquilone: dalle ore 15 a tutti i bambini saranno distribuiti aquiloni e verrà loro insegnato a farli volare. In programma voli di carattere acrobatico e l'allestimento del Punto Informativo "Tutto sugli aquiloni" (informazioni al numero 059 2034150).

**GIOCO
DELL'OCA**

Si svolgerà sabato 4 aprile nel centro storico di Modena il Gioco dell'Oca a cura di Katia Baraldi. L'appuntamento è in largo Muratori alle 15.30 e l'iniziativa si concluderà in piazza XX Settembre. Cinque gli artisti coinvolti: Emanuela Ascari, Elena Ascari, Franco Hüller, Ilaria Gelmi ed Elisa Turco Liveri. L'iniziativa è dell'ufficio Giovani d'arte del Comune.

APPUNTAMENTI

**Torri e San Damaso,
arriva la primavera**

La Circoscrizione 3 festeggia la primavera. Il 5 aprile, a partire dalle 9, sarà in festa il Centro di vicinato Le Torri. Il programma prevede mercatino dei giocattoli ed esposizione dei disegni fatti dai bambini; *merchè di zavai* a cura della Compagnia Le Paganine; gara d'intaglio di vegetali e formaggi, pane e pasticceria artistica. Il pomeriggio sarà animato da musica e spettacoli per grandi e piccini. Il 19 aprile sarà San Damaso a salutare la Primavera con un pomeriggio di festa di strada per bambini, ragazzi e adulti: mostra di trattori, mercatino dei bambini con scambio di giocattoli, caccia al tesoro, bancarelle dell'usato e tanta musica.



MODENA COMUNE

Mensile anno 48
n. 3 - Aprile 2009
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41100 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Maurizio Malavolta
Redazione: **Roberto Alessandrini**
Giulia Bondi, Andrea Dondi, Lucia Maini, Enza Poltronieri
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: **Coptip**
Industrie grafiche Modena
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 23 marzo 2009
Numero copie: 78.000